Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 278

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 24 novembre 1942 - Anno XXI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 278 DEL 24 NOVEMBRE 1942-XXI:

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

(1228)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 8 agosto 1942-XX, n. 1324.

Provvidenze a favore della sericoltura per il triennio 1942-45.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dalla campagna bacologica 1942 e fino a quella 1944, gli acquisti di bozzoli, compresi i bozzoli doppi, calcinati e di scarto, non possono essere effettuati che dalle ditte che ne abbiano fatto richiesta alla Federazione nazionale fascista degli industriali della seta, osservando le norme che saranno all'uopo predisposte dalla Federazione stessa e approvate dal Ministero delle corporazioni, e ne abbiano ottenuta apposita autorizzazione.

Gli acquisti fatti non in conformità a quanto disposto nel comma precedente sono nulli di pieno diritto.

I prelevamenti di campioni di bozzoli dagli ammassi per la determinazione della rendita e per altre prove eventuali, anche se per solo uso delle Organizzazioni agricole, dovranno essere effettuati nella misura e con le modalità che saranno concordate tra le Organizzazioni agricole e quelle industriali, le quali concorderanno altresì, in ottemperanza alle norme di carattere generale, la destinazione della seta ottenuta dalla filatura dei campioni stessi.

Art. 2.

Il prezzo base dei bozzoli gialli e quello dei bozzoli bianchi di produzione nazionale dei raccolti 1942, 1943 e 1944 vengono determinati all'inizio di ogni singola campagna con decreto del Ministro per le corporazioni, di concerto con i Ministri per le finanze, per l'agricoltura e le foreste e per gli scambi e le valute.

I prezzi base suddetti si riferiscono a partite mercantili di qualità media.

S'intendono per bozzoli mercantili di qualità media quelli che dànno una resa di un chilogramma di seta per ogni dieci chilogrammi di bozzoli.

Ai prezzi base come sopra determinati deve essere aggiunta una quota fissa per i bozzoli negoziati ad essiccazione e cernita avvenute a titolo di rimborso delle spese di queste operazioni e di quelle eventuali di conservazione e per interessi, quota da determinarsi nel decreto di cui al 1° comma del presente articolo.

Di ogni contrattazione di bozzoli stipulata deve essere redatto regolare contratto. Di ogni contratto una copia resterà presso l'ammasso bozzoli, un'altra presso l'acquirente ed una terza deve essere inviata dall'ammasso venditore all'Ente nazionale serico a disposizione del quale, per i controlli di sua competenza, gli ammassi collettivi e gli stabilimenti di filatura hanno l'obbligo di tenere le rispettive copie di contratto ed ogni altra documentazione.

Art. 3.

Gli ammassi collettivi dei bozzoli devono tenere la gestione dei bozzoli bianchi, ad essi conferiti per la vendita, distinta da quella di qualsiasi altra partita di bozzoli.

Art. 4.

Effettuata in ciascuna provincia la vendita di tutti i bozzoli ammassati, qualora il ricavo medio effettivo ottenuto per i bozzoli bianchi risulti inferiore a quello base stabilito per gli stessi ai sensi dell'art. 2, l'Ente nazionale serico provvederà a integrare il ricavo ottenuto fino al livello di quello base.

L'Ente nazionale serico ha facoltà di compiere gli opportuni controlli per l'accertamento dei prezzi realizzati dagli ammassi per tutti i bozzoli venduti.

Art. 5.

Ogni esercente di stabilimento di filatura di bozzoli (bozzoli doppi compresi) deve tenere apposita registrazione dei bozzoli introdotti nello stabilimento, distinguendo le partite di produzione nazionale da quelle di importazione, per le quali è pure tenuto a fornire agli incaricati dell'Ente nazionale serico, per il servizio di controllo, la prova dell'acquisto all'estero e nei possedimenti e colonie o, in ogni caso, quando non si tratti di acquisto diretto, della provenienza ed origine.

Art. 6.

A chiunque, a partire dal 1° luglio 1942 e fino al 30 settembre 1945, venda all'estero prodotti serici di cui al successivo art. 9 sarà corrisposta, quando si verifichi la condizione di cui all'art. 7, una quota di integrazione di prezzo che verrà liquidata dall'Ente nazionale serico sotto il controllo del Ministero delle corporazioni, di concerto con quello delle finanze.

La corresponsione della quota di integrazione è subordinata alle seguenti condizioni:

a) che tutti i prodotti siano stati fabbricati con bozzoli dei raccolti nazionali e acquistati o trasformati secondo le norme dell'art. 1;

b) che sia stato pagato, per i bozzoli, all'ammasso collettivo venditore, eventualmente con l'integrazione di cui all'art. 4 per i bozzoli bianchi, un prezzo corrispondente a quello base fissato ai sensi della presente legge.

Per i bozzoli destinati ad essere filati per prove di campionatura e di rendita, a norma dell'ultimo comma dell'art. 1, dovrà essere accreditato agli allevatori conferenti un prezzo pari a quello medio realizzato nella vendita degli altri bozzoli dello stesso ammasso, e in ogni caso non inferiore a quello corrispondente al prezzo base;

c) che i prodotti serici risultino venduti entro il 30 settembre 1945 e spediti ad acquirenti esteri:

entro il 31 dicembre 1945, per la seta tratta greggia semplice;

entro il 28 febbraio 1946, per la seta tratta greggia addoppiata e/o torta;

d) che l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero o le banche delegate da detto Istituto abbiano riconosciuto e certifichino l'adempimento degli impegni valutari assunti dal venditore al momento dell'importazione.

Art. 7.

Per ogni singola campagna sericola con decreto del Ministro per le corporazioni, di concerto con i Ministri per le finanze, per l'agricoltura e le foreste e per gli scambi e per le valute, verrà determinato il valore della seta tratta greggia semplice ricavata dai bozzoli prodotti nella campagna stessa.

La quota di integrazione di cui al precedente art. 6, sarà corrisposta quando il valore della seta tratta greggia semplice, stabilito ai sensi del precedente comma, risulti superiore a quello rappresentativo del valore medio internazionale della seta tratta greggia semplice di qualità corrispondente determinato in base a elementi di fatto o, in mancanza di questi, convenzionalmente dal Comitato di cui all'art. 8.

Il Comitato fisserà, altresì, il periodo di validità del valore rappresentativo determinato.

La quota di integrazione di cui all'art. 6 sarà determinata in misura pari alla differenza fra i valori della seta tratta greggia semplice stabiliti rispettivamente ai sensi del 1° e 2° comma del presente articolo.

Art. 8.

Il Comitato di cui all'art. 7 è nominato dal Ministro per le corporazioni ed è composto da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri delle corporazioni, delle finanze, dell'agricoltura e delle foreste, degli scambi e delle valute e dal segretario generale dell'Ente nazionale serico.

Il Comitato, oltre al valore rappresentativo di quello medio internazionale della seta tratta greggia semplice di cui all'art. 7, stabilirà, con le norme di cui alla presente legge, la misura della quota di integrazione da assegnare alle varie qualità di prodotti oggetto delle vendite in ciascuna quindicina.

Il Comitato sarà presieduto dal rappresentante del Ministero delle corporazioni e ne disimpegnerà le funzioni di segretario un funzionario dello stesso Ministero.

L'efficacia delle determinazioni del Comitato è subordinata all'approvazione del Ministro per le corporazioni di concerto con quello per le finanze.

Art. 9.

La quota di integrazione calcolata ai sensi del precedente art. 7 è considerata come quota base e sarà corrisposta per ogni chilogrammo di seta tratta greggia semplice.

La quota base di integrazione subirà per i prodotti sotto indicati le seguenti variazioni:

a) filati greggi, tinti, semplici o ritorti, ottenuti da bozzoli doppi, quota di integrazione pari a due quinti della quota base per chilogrammo;

b) seta tratta greggia addoppiata e torta, seta tratta tinta, quota base aumentata di lire 2,50 per chilogrammo.

Art. 10.

Le vendite sia all'interno che all'estero di seta tratta greggia semplice o addoppiata e torta, filati di bozzoli doppi compresi, devono essere denunciate all'Ente nazionale serico.

Art. 11.

Alla fine di ogni campagna serica il Ministro per le corporazioni potrà disporre l'accertamento delle giacenze di seta tratta greggia semplice e addoppiata e torta, filati di bozzoli doppi compresi, nonchè di quelle di bozzoli già acquistati ai sensi dell'art. 1 e non ancora trasformati e ordinarne il deposito in magazzini da destinarsi.

Il Ministro per le corporazioni, di concerto con i Ministri per le finanze, per l'agricoltura e per le foreste e per gli scambi e per le valute, potrà disporre per la filatura delle giacenze di bozzoli di cui sopra, e di quelle

eventualmente esistenti presso gli ammassi collettivi, allo scopo di collocarne il prodotto unitamente alle giacenze di seta accertate ai sensi del presente articolo.

Art. 12.

Qualora, in relazione alle precedenti disposizioni, sorga questione sulla determinazione della qualità delle partite di bozzoli e del prezzo relativo, stabilisce insindacabilmente in proposito una commissione paritetica istituita presso ogni Consiglio provinciale delle corporazioni, composta di quattro membri, di cui uno in rappresentanza degli agricoltori, uno dei lavoratori dell'agricoltura, uno degli industriali e uno dei lavoratori dell'industria, designati dalle rispettive Unioni provinciali, e presieduta dal prefetto presidente di detto Consiglio, o da un suo delegato.

Art. 13.

Agli effetti della presente legge tutta la documentazione comprovante l'esportazione dei prodotti serici deve essere presentata all'Ente nazionale serico entro tre mesi dall'avvenuto accredito all'esportatore, in Italia, del controvalore della merce esportata o, comunque, entro due anni dal giorno di effettuazione delle operazioni doganali di esportazione.

Le quote d'integrazione non liquidate in conseguenza della mancata presentazione della documentazione di esportazione nei limiti di tempo di cui al precedente comma si intendono prescritte.

Art. 14.

Chiunque acquisti bozzoli prodotti nelle campagne 1942-1944 in difformità delle disposizioni contenute nell'art. 1 è punito con ammenda, la quale, nei casi più gravi, può estendersi fino al valore dei bozzoli acquistati, valutato in base alle norme contenute nell'art. 2, salvo che il fatto non costituisca reato più grave.

Coloro che non ottemperino alle prescrizioni contenute nell'ultimo comma dell'art. 2, e negli articoli 5 e 10 sono puniti con l'ammenda fino a lire 5000.

Art. 15.

I fondi occorrenti per la corresponsione delle quote di integrazione di cui all'art. 6 e delle differenze di cui all'art. 4 saranno iscritti nel bilancio del Ministero delle corporazioni e messi a disposizione dell'Ente nazionale serico con ordini di accreditamento per i quali potrà prescindersi dai limiti fissati dalle vigenti disposizioni sulla contabilità dello Stato.

L'Ente nazionale serico presenterà i rendiconti delle erogazioni effettuate con i fondi ad esso forniti a norma delle disposizioni medesime.

Per le spese da sostenersi dall'Ente nazionale serico per l'applicazione della presente legge sarà aumentato di lire 700.000 lo stanziamento del capitolo n. 19 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio 1942-1943 e per i successivi fino a quello 1944-1945.

Con decreti del Ministro per le finanze saranno introdotte nel bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Anna di Valdieri, addì 8 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — RICCI — DI REVEL — PARESCHI — RICCARDI — GRANDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 28 maggio 1942-XX, n. 1325.

Determinazione dei posti di ruolo per l'insegnamento delle materie letterarie nelle prime classi della scuola media.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la legge 1° luglio 1940-XVIII, n. 899, sulla istituzione della scuola media;

Riconosciuta la necessità di provvedere al funzionamento delle prime classi di detta scuola a decorrere dall'anno scolastico 1940-41;

Considerato che per la direzione di dette classi si provvede a norma dell'art. 24 della legge citata, e che pertanto i posti di ruolo di preside potranno essere fissati solo a decorrere dall'anno scolastico 1942-43, sulla base del numero complessivo di scuole medie organicamente costituite che funzioneranno nel predetto anno;

Considerato che parimenti i posti di ruolo per l'insegnamento della matematica e del disegno potranno fissarsi solo a decorrere dal predetto anno scolastico 1942-43 giacchè i posti stessi debbono essere in relazione al numero dei corsi organici in funzione presso ogni singola scuola media;

Considerato che i posti di ruolo, per l'insegnamento delle materie letterarie nelle prime classi della scuola media possono fissarsi sino dall'anno scolastico 1940-41, perchè ad ogni classe corrisponde un posto di ruolo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII, i posti di ruolo per l'insegnamento delle materie letterarie nelle prime classi della scuola media sono determinati in conformità delle tabelle *A*, *B* e *C* annesse al presente decreto, viste e firmate, d'ordine Nostro, dai Ministri Segretari di Stato per l'educazione nazionale e per le finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1942-XXI
Atti del Governo, registro 451, *foglio* 25. — MANCINI

TABELLA A.

Tabella organica delle cattedre di ruolo B per l'insegnamento delle materie letterarie a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII

Prime classi funzionanti presso i Regi ginnasi

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40: Numero delle classi esistenti		Anno scolastico 1939-40: Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti		Anno scolastico 1940-41			Nuove cattedre di ruolo
		I	II e III	I classe	II e III classe	Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Nuove prime classi di scuola media	Posti di ruolo della scuola media	
1	Abbazia	1	2	1	2	1	1	2	1
2	Acireale	2	4	2	4	2	1	3	1
3	Acqui	1	2	1	2	1	1	2	1
4	Adrano	2	4	2	4	2	1	3	1
5	Adria	2	4	2	4	2	1	3	1
6	Agrigento	3	6	3	6	3	1	4	1
7	Ala	1	2	1	2	1	—	1	—
8	Alatri	2	4	2	4	2	—	2	—
9	Alba	1	2	1	2	1	—	1	—
10	Albano	1	2	1	2	1	1	2	1
11	Albenga	—	—	—	—	—	2	2	2
12	Alcamo	3	5	3	5	3	1	4	1
13	Alessandria	3	6	3	6	3	—	3	—
14	Alghero	2	2	2	2	2	—	2	—
15	Altamura	3	5	3	5	3	1	4	1
16	Amalfi	2	4	2	4	2	1	3	1
17	Ancona	4	8	4	8	4	—	4	—
18	Andria	3	5	3	5	3	1	4	1
19	Aosta	1	2	1	2	1	—	1	—
20	Apuania Carrara	2	4	2	4	2	—	2	—
21	Apuania Massa	2	4	2	4	2	—	2	—
22	Arezzo	2	4	2	4	2	—	2	—
23	Ariano Irpino	2	4	2	4	2	—	2	—
24	Arpino	2	4	2	4	2	1	3	1
25	Ascoli Piceno	3	5	3	5	3	—	3	—
26	Assisi	1	2	1	2	1	1	2	1
27	Asti	2	4	2	4	2	—	2	—
28	Atri	1	2	1	2	1	—	1	—
29	Augusta	1	2	1	2	1	1	2	1
30	Avellino	4	8	4	8	4	1	5	1
31	Aversa	4	8	4	8	4	2	6	2
32	Avezzano	5	9	5	9	5	2	7	2
33	Bagheria	2	4	2	4	2	1	3	1
34	Barcellona	4	6	4	6	4	1	5	1
35	Bari	6	12	6	12	6	5	11	5
36	Barletta	3	6	3	6	3	2	5	2
37	Bassano del Grappa (1)	2	3	2	3	1	—	1	—
38	Belluno	2	4	2	4	2	—	2	—
39	Benevento	5	9	5	9	5	2	7	2
40	Bergamo	3	6	3	6	3	1	4	1
41	Biella	1	3	1	3	1	—	1	—
42	Bitonto	3	5	3	5	3	2	5	2
43	Bologna « Carducci »	2	4	2	4	2	5	7	5
44	Bologna « Galvani » (1)	6	11	6	11	5	—	5	—
45	Bologna « Minghetti »	5	10	5	10	5	1	6	1
46	Bolzano	2	4	2	4	2	—	2	—
47	Bosa	1	2	1	2	1	—	1	—
48	Bra	1	2	1	2	1	—	1	—

(1) 1 cattedra in meno.

Segue: TABELLA *A.*

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti — I	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti — II e III	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — I classe	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — II e III classe	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Anno scolastico 1940-41 — Nuove prime classi di scuola media	Anno scolastico 1940-41 — Posti di ruolo della scuola media	Nuove cattedre di ruolo
49	Brescia	4	7	4	7	4	2	6	2
50	Bressanone	1	2	1	2	1	1	2	1
51	Brindisi	3	6	3	6	3	2	5	2
52	Brunico	1	2	1	2	1	—	1	—
53	Busseto	1	2	1	2	1	1	2	1
54	Busto Arsizio	2	4	2	4	2	2	4	2
55	Cagliari « Dettori »	5	10	5	10	5	3	8	3
56	Cagliari « Pintor »	5	9	5	9	5	3	8	3
57	Caltagirone	3	5	3	5	3	—	3	—
58	Caltanissetta	3	5	3	5	3	—	3	—
59	Camerino	1	2	1	2	1	—	1	—
60	Campobasso	3	6	3	6	3	2	5	2
61	Canicattì	3	5	3	5	3	2	5	2
62	Capodistria	2	4	2	4	2	—	2	—
63	Carmagnola	1	2	1	2	1	—	1	—
64	Casale Monferrato	2	4	2	4	2	—	2	—
65	Casalmaggiore	1	2	1	2	1	1	2	1
66	Caserta	3	6	3	6	3	—	3	—
67	Cassino	3	5	3	5	3	1	4	1
68	Castellammare del Golfo	2	4	2	4	2	1	3	1
69	Castellammare di Stabia	4	7	4	7	4	2	6	2
70	Castelvetrano	3	5	3	5	3	2	5	2
71	Castiglione delle Stiviere	1	2	1	2	1	—	1	—
72	Castiglion Fiorentino	1	2	1	2	1	1	2	1
73	Castroreale (1)	2	3	2	3	1	—	1	—
74	Castrovillari	3	4	3	4	3	—	3	—
75	Catania « Cutelli »	8	15	8	15	8	2	10	2
76	Catania « Spedalieri »	6	12	6	12	6	4	10	4
77	Catanzaro	4	6	4	6	4	2	6	2
78	Cava dei Tirreni	3	6	3	6	3	2	5	2
79	Cecina	1	2	1	2	1	1	2	1
80	Cefalù	2	4	2	4	2	1	3	1
81	Cento	2	3	2	3	2	1	3	1
82	Cerignola	3	5	3	5	3	—	3	—
83	Cesena	2	4	2	4	2	—	2	—
84	Cetraro	1	2	1	2	1	1	2	1
85	Cherasco	1	2	1	2	1	—	1	—
86	Chiari	2	2	2	2	2	—	2	—
87	Chiavari	2	4	2	4	2	1	3	1
88	Chieri	1	2	1	2	1	1	2	1
89	Chieti	3	6	3	6	3	—	3	—
90	Città di Castello	2	4	2	4	2	—	2	—
91	Cittanova	1	2	1	2	1	1	2	1
92	Cividale	1	2	1	2	1	—	1	—
93	Civitavecchia	2	4	2	4	2	1	3	1
94	Codogno	1	2	1	2	1	1	2	1
95	Comiso	1	2	1	2	1	1	2	1
96	Como	2	4	2	4	2	—	2	—
97	Conversano	3	6	3	6	3	1	4	1
98	Corleone	1	2	1	2	1	1	2	1
99	Correggio	1	2	1	2	1	—	1	—
100	Cortona	1	2	1	2	1	1	2	1

(1) 1 cattedra in meno.

Segue : TABELLA *A.*

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti: I	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti: II e III	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti: I classe	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti: II e III classe	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Anno scolastico 1940-41 — Nuove prime classi di scuola media	Anno scolastico 1940-41 — Posti di ruolo della scuola media	Nuove cattedre di ruolo
101	Cosenza	4	8	4	8	4	2	6	2
102	Crema	1	2	1	2	1	—	1	—
103	Cremona	3	6	3	6	3	1	4	1
104	Crotone	—	—	—	—	—	3	3	3
105	Cuneo	3	5	3	5	3	—	3	—
106	Desenzano del Garda	2	2	2	2	2	—	2	—
107	Eboli	3	4	3	4	3	1	4	1
108	Empoli	1	2	1	2	1	1	2	1
109	Enna	2	4	2	4	2	1	3	1
110	Erice	1	2	1	2	1	—	1	—
111	Este	2	3	2	3	2	—	2	—
112	Fabriano	2	4	2	4	2	—	2	—
113	Faenza	2	4	2	4	2	—	2	—
114	Fano	2	4	2	4	2	—	2	—
115	Ferentino	1	2	1	2	1	2	3	2
116	Fermo	2	4	2	4	2	4	6	4
117	Ferrara	3	7	3	7	3	3	6	3
118	Fidenza	1	2	1	2	1	1	2	1
119	Firenze « Dante »	3	5	3	5	3	5	8	5
120	Firenze « Galilei »	4	8	4	8	4	3	7	3
121	Firenze « Michelangelo »	4	8	4	8	4	—	4	—
122	Firenze « Machiavelli »	2	4	2	4	2	—	2	—
123	Fiume	2	4	2	4	2	—	2	—
124	Foggia	3	6	3	6	3	2	5	2
125	Foligno	2	4	2	4	2	1	3	1
126	Fondi	1	2	1	2	1	—	1	—
127	Forlì	3	5	3	5	3	—	3	—
128	Formia	3	6	3	6	3	1	4	1
129	Fossano	1	2	1	2	1	1	2	1
130	Francavilla Fontana	2	4	2	4	2	1	3	1
131	Frosinone	2	3	2	3	2	—	2	—
132	Frosolone	1	2	1	2	1	1	2	1
133	Galatina	3	5	3	5	3	1	4	1
134	Gallipoli	3	4	3	4	3	2	5	2
135	Gela	3	5	3	5	3	1	4	1
136	Genova « Colombo »	6	10	6	10	6	2	8	2
137	Genova « Doria »	6	12	6	12	6	4	10	4
138	Genova « Mazzini »	3	6	3	6	3	—	3	—
139	Giarre	2	4	2	4	2	—	2	—
140	Gioia del Colle	3	5	3	5	3	1	4	1
141	Giovinazzo	2	3	2	3	2	—	2	—
142	Gorizia (1)	3	6	3	6	2	—	2	—
143	Gradisca	1	2	1	2	1	1	2	1
144	Grosseto	2	4	2	4	2	—	2	—
145	Gubbio	1	2	1	2	1	—	1	—
146	Imola	2	4	2	4	2	—	2	—
147	Imperia	2	4	2	4	2	—	2	—
148	Ischia	2	4	2	4	2	1	3	1
149	Isernia	2	4	2	4	2	1	3	1
150	Ivrea	1	2	1	2	1	1	2	1
151	Iesi	2	4	2	4	2	—	2	—
152	La Maddalena	1	3	1	3	1	1	2	1

(1) 1 cattedra in meno.

Segue: TABELLA *A.*

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40				Anno scolastico 1940-41			Nuove cattedre di ruolo
		Numero delle classi esistenti		Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti		Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Nuove prime classi di scuola media	Posti di ruolo della scuola media	
		I	II e III	I classe	II e III classe				
153	Lanciano	3	4	3	4	3	—	3	—
154	L'Aquila	3	6	3	6	3	2	5	2
155	Larino	1	2	1	2	1	—	1	—
156	La Spezia	5	9	5	9	5	2	7	2
157	Lecce	5	9	5	9	5	3	8	3
158	Legnago	3	6	3	6	3	1	4	1
159	Leonforte	1	2	1	2	1	1	2	1
160	Licata	3	5	3	5	3	2	5	2
161	Littoria	2	4	2	4	2	—	2	—
162	Livorno	3	6	3	6	3	—	3	—
163	Locri	4	7	4	7	4	1	5	1
164	Lodi	2	4	2	4	2	—	2	—
165	Lovere	1	2	1	2	1	—	1	—
166	Lucca	3	6	3	6	3	—	3	—
167	Lucera	2	4	2	4	2	—	2	—
168	Lugo	1	2	1	2	1	—	1	—
169	Macerata	1	2	1	2	1	—	1	—
170	Maddaloni	3	6	3	6	3	1	4	1
171	Maglie	3	5	3	5	3	1	4	1
172	Mantova	2	4	2	4	2	2	4	2
173	Marsala	3	5	3	5	3	1	4	1
174	Martina Franca	1	2	1	2	1	2	3	2
175	Massa Marittima	1	2	1	2	1	—	1	—
176	Matera	2	4	2	4	2	3	5	3
177	Mazara del Vallo	3	4	3	4	3	1	4	1
178	Merano	1	2	1	2	1	—	1	—
179	Messina « La Farina »	3	6	3	6	3	1	4	1
180	Messina « Maurolico »	6	11	6	11	6	3	9	3
181	Milano « Beccaria »	4	7	4	7	4	2	6	2
182	Milano « Berchet »	6	11	6	11	6	3	9	3
183	Milano « Carducci »	6	12	6	12	6	6	12	6
184	Milano « Manzoni »	6	12	6	12	6	2	8	2
185	Milano « Parini »	7	13	7	13	7	4	11	4
186	Milazzo	2	4	2	4	2	1	3	1
187	Mirandola	2	4	2	4	2	1	3	1
188	Mistretta	1	2	1	2	1	1	2	1
189	Modena	3	6	3	6	3	—	3	—
190	Modica	1	2	1	2	1	—	1	—
191	Molfetta	3	5	3	5	3	3	6	3
192	Mondovì (1)	2	4	2	4	1	—	1	—
193	Monopoli	2	4	2	4	2	1	3	1
194	Monreale	1	2	1	2	1	1	2	1
195	Montepulciano	1	2	1	2	1	4	5	4
196	Monza	3	6	3	6	3	2	5	2
197	Mortara	1	2	1	2	1	1	2	1
198	Napoli « Garibaldi »	8	13	8	13	8	4	12	4
199	Napoli « Genovesi » (1)	9	16	9	16	8	—	8	—
200	Napoli « Sannazzaro »	7	13	7	13	7	4	11	4
201	Napoli « Umberto »	9	16	9	16	9	5	14	5
202	Napoli « Vico »	6	12	6	12	6	4	10	4
203	Napoli « Vittorio Emanuele »	7	14	7	14	7	3	10	3
204	Nardò	2	3	2	3	2	1	3	1

(1) 1 cattedra in meno.

Segue: TABELLA *A.*

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti — I	II e III	Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — I classe	II e III classe	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Nuove prime classi di scuola media	Posti di ruolo della scuola media	Nuove cattedre di ruolo
205	Nicastro	3	6	3	6	3	2	5	2
206	Nicosia	1	2	1	2	1	1	2	1
207	Nicotera	2	4	2	4	2	1	3	1
208	Nocera	4	7	4	7	4	3	7	3
209	Nola	3	6	3	6	3	1	4	1
210	Noto	3	4	3	4	3	1	4	1
211	Novara	3	6	3	6	3	—	3	—
212	Novi Ligure	1	2	1	2	1	1	2	1
213	Nuoro	2	4	2	4	2	1	3	1
214	Orbetello	1	2	1	2	1	—	1	—
215	Oristano	3	4	3	4	3	3	6	3
216	Orvieto	2	4	2	4	2	—	2	—
217	Osimo	1	2	1	2	1	—	1	—
218	Ostuni	2	4	2	4	2	2	4	2
219	Ottaviano	2	4	2	4	2	1	3	1
220	Ozieri	2	3	2	3	2	—	2	—
221	Padova	5	10	5	10	5	—	5	—
222	Palermo « Garibaldi »	6	11	6	11	6	1	7	1
223	Palermo « Meli »	4	8	4	8	4	1	5	1
224	Palermo « Umberto I »	6	12	6	12	6	3	9	3
225	Palermo « Vittorio Em. II »	5	9	5	9	5	1	6	1
226	Palmi	3	5	3	5	3	1	4	1
227	Parma	4	8	4	8	4	—	4	—
228	Partinico	2	4	2	4	2	1	3	1
229	Paternò	2	4	2	4	2	1	3	1
230	Patti	3	6	3	6	3	1	4	1
231	Pavia	3	6	3	6	3	—	3	—
232	Pergola	1	2	1	2	1	—	1	—
233	Perugia	3	6	3	6	3	1	4	1
234	Pesaro	2	4	2	4	2	—	2	—
235	Pescara	4	8	4	8	4	1	5	1
236	Piacenza	3	6	3	6	3	2	5	2
237	Piazza Armerina	2	4	2	4	2	—	2	—
238	Pinerolo	1	2	1	2	1	—	1	—
239	Piombino	2	3	2	3	2	—	2	—
240	Pisa	4	8	4	8	4	1	5	1
241	Pisino	1	2	1	2	1	1	2	1
242	Pistoia	2	4	2	4	2	—	2	—
243	Pola	2	4	2	4	2	—	2	—
244	Pontedera	2	4	2	4	2	1	3	1
245	Portoferraio	1	2	1	2	1	—	1	—
246	Postumia	1	2	1	2	1	—	1	—
247	Potenza	3	6	3	6	3	3	6	3
248	Praia a Mare	1	2	1	2	1	1	2	1
249	Prato	2	4	2	4	2	1	3	1
250	Ragusa	2	4	2	4	2	1	3	1
251	Ravenna	2	4	2	4	2	1	3	1
252	Recanati	2	3	2	3	2	—	2	—
253	Reggio Calabria	8	14	8	14	8	6	14	6
254	Reggio Emilia (1)	3	5	3	5	2	—	2	—
255	Rieti	2	3	2	3	2	—	2	—
256	Rimini	3	5	3	5	3	2	5	2

(1) 1 cattedra in meno.

Segue: TABELLA *A.*

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40				Anno scolastico 1940-41			Nuove cattedre di ruolo
		Numero delle classi esistenti		Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti		Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Nuove prime classi di scuola media	Posti di ruolo della scuola media	
		I	II e III	I classe	II e III classe				
257	Riva del Garda	2	2	2	2	2	—	2	—
258	Roma « Augusto »	8	9	8	9	8	5	13	5
259	Roma « Dante Alighieri »	4	8	4	8	4	4	8	4
260	Roma « G. Cesare »	8	15	8	15	8	3	11	3
261	Roma « Imp. Traiano »	1	2	1	2	1	1	2	1
262	Roma « Mamiani »	7	14	7	14	7	—	7	—
263	Roma « Marconi »	4	8	4	8	4	—	4	—
264	Roma « O. Flacco »	2	4	2	4	2	3	5	3
265	Roma « Regina Elena »	4	8	4	8	4	—	4	—
266	Roma « Tasso »	7	14	7	14	7	2	9	2
267	Roma « Umberto I »	8	16	8	16	8	5	13	5
268	Roma « Virgilio »	7	12	7	12	7	5	12	5
269	Roma « Visconti »	3	6	3	6	3	3	6	3
270	Rossano	2	3	2	3	2	1	3	1
271	Rovereto	1	2	1	2	1	—	1	—
272	Rovigo	2	4	2	4	2	—	2	—
273	Sala Consilina	2	4	2	4	2	2	4	2
274	Salemi	1	2	1	2	1	1	2	1
275	Salerno (1)	7	13	7	13	6	—	6	—
276	Saluzzo	2	2	2	2	2	1	3	1
277	S. Demetrio Corone	1	2	1	2	1	1	2	1
278	Sanremo	2	4	2	4	2	3	5	3
279	Sanseverino Marche	1	2	1	2	1	—	1	—
280	S. Severino Rota	2	4	2	4	2	1	3	1
281	Sansevero	3	6	3	6	3	2	5	2
282	Santa Maria C. V.	3	6	3	6	3	1	4	1
283	Sant'Angelo dei Lombardi	1	2	1	2	1	—	1	—
284	Sapri	2	4	2	4	2	—	2	—
285	Sarzana	2	4	2	4	2	1	3	1
28	Sassari	4	8	4	8	4	1	5	1
287	Sassocorvaro	1	2	1	2	1	—	1	—
288	Savigliano	1	2	1	2	1	—	1	—
289	Savona	2	4	2	4	2	—	2	—
290	Sciacca	2	4	2	4	2	—	2	—
291	Scicli	2	3	2	3	2	1	3	1
292	Senigallia	2	3	2	3	2	1	3	1
293	Sessa Aurunca	2	4	2	4	2	1	3	1
294	Sezze	1	2	1	2	1	1	2	1
295	Siena	3	4	3	4	3	—	3	—
296	Siracusa	4	8	4	8	4	1	5	1
297	Sondrio	1	2	1	2	1	—	1	—
298	Spoleto	1	2	1	2	1	1	2	1
299	Sulmona	3	6	3	6	3	4	7	4
300	Suna	2	2	2	2	2	—	2	—
301	Taranto	5	10	5	10	5	7	12	7
302	Tempio Pausania	2	4	2	4	2	—	2	—
303	Teramo	2	4	2	4	2	—	2	—
304	Termini Imerese	2	4	2	4	2	1	3	1
305	Terni	2	4	2	4	2	—	2	—
306	Terracina	2	2	2	2	2	1	3	1
307	Tivoli	2	4	2	4	2	—	2	—
308	Todi	1	2	1	2	1	1	2	1

(1) 1 cattedra in meno.

Segue: TABELLA *A.*

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti: I	II e III	Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti: I classe	II e III classe	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Nuove prime classi di scuola media	Posti di ruolo della scuola media	Nuove cattedre di ruolo
309	Tolentino	1	2	1	2	1	1	2	1
310	Torino « Alfieri »	3	6	3	6	3	2	5	2
311	Torino « Balbo »	3	6	3	6	3	—	3	—
312	Torino « Cavour »	4	8	4	8	4	3	7	3
313	Torino « D'Azelio »	4	8	4	8	4	3	7	3
314	Torino « Gioberti »	2	4	2	4	2	2	4	2
315	Torre Annunziata	3	6	3	6	3	2	5	2
316	Tortona	1	2	1	2	1	1	2	1
317	Trani	3	5	3	5	3	—	3	—
318	Trapani	4	7	4	7	4	2	6	2
319	Trento	3	6	3	6	3	—	3	—
320	Treviso	2	4	2	4	2	1	3	1
321	Trieste « D. Alighieri »	4	8	4	8	4	2	6	2
322	Trieste « Petrarca »	4	8	4	8	4	2	6	2
323	Udine	3	6	3	6	3	—	3	—
324	Urbino	1	2	1	2	1	—	1	—
325	Vallo della Lucania	2	4	2	4	2	1	3	1
326	Varese	2	4	2	4	2	—	2	—
327	Velletri	1	2	1	2	1	—	1	—
328	Venezia « Foscarini »	2	4	2	4	2	1	3	1
329	Venezia « Polo »	4	7	4	7	4	1	5	1
330	Venezia Mestre	3	3	3	3	3	3	6	3
331	Ventimiglia	1	2	1	2	1	1	2	1
332	Verbania Pallanza	1	2	1	2	1	1	2	1
333	Vercelli	2	4	2	4	2	—	2	—
334	Veroli	1	2	1	2	1	1	2	1
335	Verona	5	10	5	10	5	2	7	2
336	Viareggio	3	5	3	5	3	2	5	2
337	Vibo Valentia	3	5	5	5	3	—	3	—
338	Vicenza	3	6	3	6	3	1	4	1
339	Vigevano	2	4	2	4	2	—	2	—
340	Vipiteno	1	2	1	2	1	—	1	—
341	Viterbo	2	4	2	4	2	—	2	—
342	Vittoria	3	4	3	4	3	—	3	—
343	Vittorio Veneto	2	4	2	4	2	—	2	—
344	Voghera	1	3	1	3	1	1	2	1
345	Volterra	1	2	1	2	1	1	2	1
346	Zara	1	2	1	2	1	—	1	—
	TOTALI	900	1682	900	1682	892	372	1264	372

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

TABELLA B.

Tabella organica delle cattedre di ruolo B per l'insegnamento delle materie letterarie a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII

Prime classi funzionanti presso i Regi Istituti Magistrali

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40: Numero delle prime classi esistenti	Anno scolastico 1939-40: Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti per le I e III classi	Anno scolastico 1939-40: Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti per le II e IV classi	Anno scolastico 1940-41: Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Anno scolastico 1940-41: Nuove prime classi di scuola media	Anno scolastico 1940-41: Posti di ruolo della scuola media	Nuove cattedre di ruolo
1	Acireale	3	3	3	3	1	4	1
2	Agrigento	4	4	3	4	1	5	1
3	Alessandria	5	5	5	5	—	5	—
4	Anagni	2	2	2	2	—	2	—
5	Ancona	3	3	5	3	1	4	1
6	Aosta	2	2	2	2	—	2	—
7	Apuania Massa	1	1	1	1	—	1	—
8	Arezzo (1)	4	4	4	3	—	3	—
9	Ascoli Piceno (1)	3	3	3	2	—	2	—
10	Assisi (1)	2	2	2	1	—	1	—
11	Avellino	5	5	4	5	1	6	1
12	Barga	2	2	1	2	—	2	—
13	Bari	10	10	8	10	—	10	—
14	Belluno	2	2	2	2	—	2	—
15	Benevento	4	4	3	4	1	5	1
16	Bergamo	4	4	4	4	1	5	1
17	Bobbio	1	1	1	1	—	1	—
18	Boiano	2	2	2	2	1	3	1
19	Bologna « Albini »	4	4	4	4	—	4	—
20	Bologna « Bassi » (2)	8	8	8	6	—	6	—
21	Bolzano	2	2	2	2	—	2	—
22	Brescia	5	5	5	5	1	6	1
23	Brindisi	1	1	1	1	1	2	1
24	Cagliari	7	7	4	7	—	7	—
25	Caltanissetta	2	2	2	2	1	3	1
26	Camerino	1	1	1	1	—	1	—
27	Campagna	1	1	1	1	1	2	1
28	Campobasso	4	4	3	4	1	5	1
29	Capua	5	5	4	5	2	7	2
30	Casale Monferrato	3	3	3	3	—	3	—
31	Castiglion Fiorentino	2	2	2	2	3	5	3
32	Castroreale	1	1	1	1	—	1	—
33	Catania « Turrisi Colonna »	7	7	6	7	—	7	—
34	Catania II Istituto (1)	4	4	3	3	—	3	—
35	Catanzaro	4	4	4	4	1	5	1
36	Chieti	2	2	2	2	—	2	—
37	Città S. Angelo	2	2	1	2	—	2	—
38	Como	2	2	2	2	—	2	—
39	Cosenza	7	7	6	7	—	7	—
40	Crema	2	2	2	2	—	2	—
41	Cremona (2)	5	5	5	3	—	3	—
42	Cuneo	3	3	3	3	—	3	—
43	Fano	3	3	3	3	—	3	—
44	Ferrara	3	3	3	3	—	3	—
45	Firenze « Capponi »	5	5	4	5	—	5	—
46	Firenze « Pascoli »	4	4	4	4	—	4	—
47	Fiume	1	1	1	1	—	1	—
48	Foggia	4	4	3	4	—	4	—
49	Forlì	3	3	3	3	—	3	—

(1) 1 cattedra in meno. — (2) 2 cattedre in meno.

Segue: TABELLA B.

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle prime classi esistenti	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti per le I e III classi	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti per le II e IV classi	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuole media derivanti da trasformazione	Anno scolastico 1940-41 — Nuove prime classi di scuola media	Anno scolastico 1940-41 — Posti di ruolo della scuola media	Nuove cattedre di ruolo
50	Forlimpopoli	2	2	2	2	—	2	—
51	Genova « Lambruschini » (1)	5	5	5	4	—	4	—
52	Genova « Littoria »	4	4	4	4	1	5	1
53	Gorizia	3	3	3	3	—	3	—
54	Grosseto	3	3	3	3	1	4	1
55	Gubbio (1)	2	2	1	1	—	1	—
56	Imola	2	2	2	2	—	2	—
57	Imperia	2	2	2	2	2	4	2
58	Lacedonia	2	2	2	2	—	2	—
59	Lagonegro	3	3	2	3	—	3	—
60	L'Aquila (1)	4	4	3	3	—	3	—
61	La Spezia (1)	5	5	4	4	—	4	—
62	Lecce	6	6	6	6	2	8	2
63	Livorno	4	4	4	4	1	5	1
64	Lodi (1)	3	3	3	2	—	2	—
65	Lucca (1)	3	3	2	2	—	2	—
66	Mantova	3	3	3	3	—	3	—
67	Matera	2	2	2	2	—	2	—
68	Messina « Ainis »	3	3	3	3	—	3	—
69	Messina « Bisazza » (2)	11	11	8	8	—	8	—
70	Milano « Maltoni Mussolini »	6	6	6	6	—	6	—
71	Milano « Tenca »	8	8	8	8	—	8	—
72	Milano « Virgilio »	6	6	6	6	6	12	6
73	Milano « IV Ist. Regina Margherita »	1	1	1	1	—	1	—
74	Modena (3)	6	6	6	4	—	4	—
75	Modica	2	2	2	2	—	2	—
76	Mondovì	2	2	2	2	—	2	—
77	Napoli « M. di Savoia » (1)	9	9	9	8	—	8	—
78	Napoli « Fonseca »	9	9	5	9	—	9	—
79	Napoli « Villari »	7	7	4	7	—	7	—
80	Noto (1)	4	4	3	3	—	3	—
81	Novara	4	4	4	4	—	4	—
82	Nuoro	3	3	2	3	—	3	—
83	Padova	4	4	4	4	—	4	—
84	Palermo « De Cosmi » (1)	7	7	6	6	—	6	—
85	Palermo « Finocchiaro »	6	6	4	6	—	6	—
86	Palermo « Regina Margherita »	5	5	4	5	1	6	1
87	Parenzo	2	2	2	2	—	2	—
88	Parma	6	6	6	6	—	6	—
89	Partanna	2	2	2	2	2	4	2
90	Pavia	4	4	2	4	—	4	—
91	Perugia	5	5	4	5	—	5	—
92	Pesaro	3	3	3	3	2	5	2
93	Pescara	4	4	4	4	1	5	1
94	Petralia Sottana	2	2	2	2	1	3	1
95	Piacenza	4	4	4	4	—	4	—
96	Piazza Armerina	3	3	3	3	—	3	—
97	Pinerolo (1)	2	2	2	1	—	1	—
98	Pisa	4	4	4	4	—	4	—
99	Pistoia (1)	3	3	3	2	—	2	—
100	Pola	2	2	2	2	—	2	—
101	Pontecorvo	2	2	2	2	—	2	—
102	Pontremoli	2	2	1	2	—	2	—

(1) 1 cattedra in meno. — (2) 3 cattedre in meno. — (3) 2 cattedre in meno.

Segue: TABELLA *B.*

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle prime classi esistenti	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti per le I e III classi	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti per le II e IV classi	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Anno scolastico 1940-41 — Nuove prime classi di scuola media	Anno scolastico 1940-41 — Posti di ruolo della scuola media	Nuove cattedre di ruolo
103	Potenza	4	4	4	4	—	4	—
104	Pozzuoli	3	3	2	3	—	3	—
105	Ravenna	2	2	2	2	—	2	—
106	Reggio Calabria « Gulli »	7	7	6	7	—	7	—
107	Reggio Calabria « II Ist. D'Annunzio »	2	2	2	2	2	4	2
108	Reggio Emilia	4	4	3	4	3	7	3
109	Rieti	2	2	2	2	1	3	1
110	Ripatransone	1	1	1	1	1	2	1
111	Roma « Caetani »	8	8	7	8	2	10	2
112	Roma « Carducci »	3	3	2	3	3	6	3
113	Roma « M. di Savoia »	10	10	8	10	2	12	2
114	Roma « G. Mazzini »	2	2	2	2	2	4	2
115	Roma « Oriani » (1)	8	8	7	6	—	6	—
116	Roma « V. Colonna » (1)	6	6	5	4	—	4	—
117	Rovereto	2	2	2	2	—	2	—
118	Rovigo	4	4	3	4	—	4	—
119	Salerno	7	7	6	7	1	8	1
120	San Ginesio	1	1	1	1	—	1	—
121	San Miniato	2	2	1	2	—	2	—
122	S. Pietro al Natisone	1	1	1	1	1	2	1
123	Sassari	5	5	3	5	—	5	—
124	Savona	3	3	3	3	—	3	—
125	Siena	3	3	3	3	—	3	—
126	Sondrio	2	2	2	2	—	2	—
127	Spoleto	1	1	1	1	1	2	1
128	Subiaco	1	1	1	1	1	2	1
129	Taranto	6	6	5	6	—	6	—
130	Teramo	3	3	3	3	1	4	1
131	Terni	3	3	3	3	—	3	—
132	Tivoli	2	2	2	2	1	3	1
133	Tolmino	1	1	1	1	1	2	1
134	Torino « Berti » (2)	6	6	6	5	—	5	—
135	Torino « Reg. Margherita »	5	5	5	5	1	6	1
136	Trapani	3	3	3	3	—	3	—
137	Trento	3	3	3	3	—	3	—
138	Treviso	4	4	3	4	—	4	—
139	Trieste « Carducci » (1)	6	6	6	4	—	4	—
140	Trieste « Duca d'Aosta »	3	3	3	3	1	4	1
141	Udine	3	3	2	3	—	3	—
142	Urbino	2	2	2	2	—	2	—
143	Varese	2	2	2	2	1	3	1
144	Venezia (2)	4	4	4	3	—	3	—
145	Vercelli	3	3	3	3	3	6	3
146	Veroli	2	2	2	2	—	2	—
147	Verona (2)	5	5	5	4	—	4	—
148	Vibo Valentia	2	2	2	2	1	3	1
149	Vicenza (1)	4	4	4	2	—	2	—
150	Viterbo	3	3	2	3	—	3	—
151	Zara (2)	2	2	2	1	—	1	—
	TOTALI	548	548	490	512	68	580	68

(1) 2 cattedre in meno. — (2) 1 cattedra in meno.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze: DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale: BOTTAI

TABELLA C.

Tabella organica delle cattedre di ruolo B per l'insegnamento delle materie letterarie a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII

Prime classi funzionanti presso i corsi inferiori dei Regi Istituti Tecnici Commerciali, Commerciali e per Geometri, Nautici, Industriali ed Inferiori Isolati.

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40: Numero delle classi esistenti		Anno scolastico 1939-40: Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti		Anno scolastico 1940-41: Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Anno scolastico 1940-41: Nuove prime classi di scuola media	Anno scolastico 1940-41: Posti di ruolo della scuola media	Osservazioni	Nuove cattedre di ruolo
		I	II e III IV	I classe	II e III IV classe					
1	Agnone	1	3	1	3	1	1	2		1
2	Agrigento	2	6	2	6	2	3	5		3
3	Alanno	—	—	—	—	1	—	1	Istituito dal 16-10-1940	—
4	Alessandria	3	10	3	10	3	2	5		2
5	Amelia	1	3	1	3	1	1	2		1
6	Anagni	2	4	2	4	2	1	3		1
7	Ancona « Benincasa »	4	9	4	9	4	—	4		—
8	Ancona « Stracca »	1	3	1	3	1	—	1		—
9	Ancona (naut.)	1	3	1	3	1	1	2		1
10	Apuania Carrara	2	7	2	7	2	1	3		1
11	Apuania Massa	2	3	2	3	2	—	2		—
12	Arezzo	3	8	3	8	3	—	3		—
13	Ascoli Piceno	2	6	2	6	2	1	3		1
14	Assisi	1	3	1	3	1	—	1		—
15	Asti	2	6	2	6	2	2	4		2
16	Avellino	4	8	4	8	4	2	6		2
17	Avigliano	1	3	1	3	1	1	2		1
18	Bagnacavallo	1	3	1	3	1	1	2		1
19	Bari « G. Cesare »	4	12	4	12	4	1	5		1
20	Bari « Di Crollalanza »	3	6	3	6	3	—	3		—
21	Bari (nautico)	2	6	2	6	2	1	3		1
22	Barletta	2	6	2	6	2	—	2		—
23	Bassano del Grappa	2	5	2	5	2	1	3		1
24	Benevento	3	9	3	9	3	—	3		—
25	Bergamo	5	10	5	10	5	—	5		—
26	Biella	3	6	3	6	3	—	3		—
27	Bivona	2	3	2	3	2	1	3		1
28	Bologna « Crescenzi »	5	15	5	15	5	2	7		2
29	Bologna « Marconi »	3	7	3	7	3	1	4		1
30	Bolzano	3	6	3	6	3	—	3		—
31	Borgonovo Val Tidone	—	—	—	—	1	—	1	Istituito dal 16-10-1940	—
32	Bra	2	3	2	3	2	—	2		—
33	Brescia « Ballini »	1	3	1	3	1	—	1		—
34	Brescia « Tartaglia »	5	10	5	10	3	—	3	2 cattedre in meno	—
35	Brindisi	2	5	2	5	2	—	2		—
36	Cagli	1	3	1	3	1	1	2		1
37	Cagliari (comm.)	6	10	6	10	6	1	7		1
38	Cagliari (naut.)	2	3	2	3	2	—	2		—
39	Caltanissetta	3	8	3	8	3	—	3		—
40	Camerino	2	3	2	3	2	—	2		—
41	Camogli	1	3	1	3	1	1	2		1
42	Campobasso	3	4	3	4	3	—	3		—
43	Carpi	2	4	2	4	2	—	2		—
44	Casale Monferrato	2	5	2	5	2	—	2		—
45	Caserta	5	11	5	11	5	1	6		1
46	Castelfranco Emilia	1	3	1	3	1	—	1		—
47	Castelnuovo di Garfagnana	2	5	2	5	2	—	2		—
48	Castel S. Giovanni	1	3	1	3	1	1	2		1
49	Catania (comm. e per geom.)	5	12	5	12	5	—	5		—
50	Catania « Giuffrida »	2	4	2	4	2	2	4		2

Segue: TABELLA C.

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti — I	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti — II e III IV	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — I classe	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — II e III IV classe	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Anno scolastico 1940-41 — Nuove prime classi di scuola media	Anno scolastico 1940-41 — Posti di ruolo della scuola media	Osservazioni	Nuove cattedre di ruolo
51	Catania (naut.)	2	3	2	3	2	—	2		—
52	Catanzaro	4	9	4	9	3	—	3	1 cattedra in meno	—
53	Cervignano del Friuli	1	3	1	3	1	1	2		1
54	Cesena	2	6	2	6	2	—	2		—
55	Chiavari	2	3	2	3	2	—	2		—
56	Chieti	3	6	3	6	2	—	2	1 cattedra in meno	—
57	Chioggia	1	3	1	3	1	1	2		1
58	Chivasso	1	3	1	3	1	1	2		1
59	Cingoli	1	3	1	3	1	—	1		—
60	Cittadella	2	4	2	4	2	—	2		—
61	Civitanova Marche	1	3	1	3	1	—	1		—
62	Civitavecchia	2	5	2	5	2	—	2		—
63	Cles	1	3	1	3	1	1	2		1
64	Cologna Veneta	—	—	—	—	1	2	3	Istituito dal 16-10-1940	2
65	Como	2	6	2	6	2	—	2		—
66	Copparo	1	3	1	3	1	1	2		1
67	Correggio	1	3	1	3	1	—	1		—
68	Cosenza	5	9	5	9	5	3	8		3
69	Cremona	3	7	3	7	3	—	3		—
70	Cuneo	2	6	2	6	2	—	2		—
71	Enna	1	3	1	3	1	—	1		—
72	Faenza	3	7	3	7	3	—	3		—
73	Fano	1	3	1	3	1	1	2		1
74	Feltre	2	3	2	3	2	—	2		—
75	Ferrara	5	11	5	11	5	—	5		—
76	Fiorenzuola D'Arda	2	4	2	4	2	—	2		—
77	Firenze « Duca D'Aosta »	2	6	2	6	2	—	2		—
78	Firenze « Galilei »	7	14	7	14	5	—	5	2 cattedre in meno	—
79	Fiume (comm.)	3	9	3	9	3	—	3		—
80	Fiume (naut.)	1	3	1	3	1	—	1		—
81	Foggia « Crispi »	2	4	2	4	2	1	3		1
82	Foggia « Giannone »	4	6	4	6	4	1	5		1
83	Foligno	3	6	3	6	3	—	3		—
84	Follonica	—	—	—	—	1	1	2	Istituito dal 16-10-1940	1
85	Forlì	2	6	2	6	2	—	2		—
86	Fossombrone	1	3	1	3	1	—	1		—
87	Frosinone	2	4	2	4	2	—	2		—
88	Gaeta	3	6	3	6	3	1	4		1
89	Galeata	1	3	1	3	1	—	1		—
90	Genova « Tortelli »	3	6	3	6	3	—	3		—
91	Genova « V. Emanuele II »	7	14	7	14	7	—	7		—
92	Genova « V. Emanuele III »	5	11	5	11	5	2	7		2
93	Genova (naut.)	1	3	1	3	1	—	1		—
94	Giarre Riposto	1	3	1	3	1	1	2		1
95	Giulianova	—	—	—	—	1	1	2	Istituito dal 16-10-1940	1
96	Gorizia	2	6	2	6	2	—	2		—
97	Grosseto	1	3	1	3	1	—	1		—
98	Guastalla	2	6	2	6	2	—	2		—
99	Iglesias	1	3	1	3	1	3	4		3
100	Imola	2	4	2	4	2	—	2		—
101	Imperia	2	4	2	4	2	—	2		—
102	Istonio	2	6	2	6	2	1	3		1
103	Jesi	3	8	3	8	3	—	3		—
104	L'Aquila	3	7	3	7	3	—	3		—
105	La Spezia	5	12	5	12	5	—	5		—

Segue: TABELLA C.

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40: Numero delle classi esistenti — I	II e III IV	Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — I classe	II e III IV classe	Anno scolastico 1940-41: Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Nuove prime classi di scuola media	Posti di ruolo della scuola media	Osservazioni	Nuove cattedre di ruolo
106	Lecce	6	13	6	13	6	2	8		2
107	Lecco	3	6	3	6	3	—	3		—
108	Legnano	3	7	3	7	3	1	4		1
109	Lendinara	1	3	1	3	1	1	2		1
110	Littoria	2	5	2	5	2	1	3		1
111	Livorno (comm.)	4	9	4	9	4	—	4		—
112	Livorno (naut.)	1	3	1	3	1	—	1		—
113	Lodi	2	4	2	4	2	—	2		—
114	Lovere	1	4	1	4	1	—	1		—
115	Lucca	4	6	4	6	4	1	5		1
116	Lucera	2	5	2	5	2	—	2		—
117	Lugo	2	6	2	6	2	1	3		1
118	Lussinpiccolo	1	3	1	3	1	1	2		1
119	Macerata	2	6	2	6	2	1	3		1
120	Macomer	1	4	1	4	1	2	3		2
121	Mantova	3	7	3	7	3	—	3		—
122	Marcianise	3	5	3	5	3	2	5		2
123	Melfi	3	8	3	8	3	—	3		—
124	Merano	1	3	1	3	1	1	2		1
125	Mercato Saraceno	1	3	1	3	1	—	1		—
126	Messina «Jaci»	5	12	5	12	5	1	6		1
127	Messina (naut.)	2	3	2	3	1	—	1	1 cattedra in meno	—
128	Milano «Cattaneo»	7	18	7	18	7	3	10		3
129	Milano «Moreschi»	3	8	3	8	3	7	10		7
130	Milano «Schiaparelli»	8	17	8	17	8	7	15		7
131	Milano «Verri»	7	16	7	16	7	2	9		2
132	Modena	4	11	4	11	4	—	4		—
133	Modica	2	3	2	3	1	—	1	1 cattedra in meno	—
134	Mondovì	2	6	2	6	2	—	2		—
135	Monza	3	8	3	8	3	—	3		—
136	Mortara	1	3	1	3	1	1	2		1
137	Napoli «Della Porta»	7	14	7	14	7	—	7		—
138	Napoli «Diaz»	3	9	3	9	3	—	3		—
139	Napoli «Pagano»	4	8	4	8	4	1	5		1
140	Napoli (nautico)	2	4	2	4	2	—	2		—
141	Nizza Monferrato	2	6	2	6	2	—	2		—
142	Nola	3	7	3	7	3	2	5		2
143	Novara	4	8	4	8	4	—	4		—
144	Nuoro	1	3	1	3	1	—	1		—
145	Ortona a Mare	2	3	2	3	2	—	2		—
146	Osimo	1	3	1	3	1	—	1		—
147	Ostiglia	1	3	1	3	1	1	2		1
148	Padova «Belzoni»	4	9	4	9	4	2	6		2
149	Padova «Calvi»	2	7	2	7	2	1	3		1
150	Palermo «Crispi»	4	9	4	9	4	—	4		—
151	Palermo «Duca Abruzzi»	2	6	2	6	2	1	3		1
152	Palermo «Parlatore»	5	9	5	9	4	—	4	1 cattedra in meno da non conteggiarsi (1)	—
153	Palermo (nautico)	2	3	2	3	2	—	2	1 cattedra in meno istituita dal 16-10-1940	—
154	Palestrina	—	—	—	—	1	—	1		—
155	Parma	5	10	5	10	5	1	6		1
156	Pavia	5	9	5	9	3	—	3	2 cattedre in meno	—

(1) È stata aumentata di una cattedra l'organico del Regio Istituto tecnico e per geometri «Parlatore» per il funzionamento di una seconda classe collaterale.

Segue: TABELLA O.

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti — I	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti — II e III IV	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — I classe	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — II e III IV classe	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Anno scolastico 1940-41 — Nuove prime classi di scuola media	Anno scolastico 1940-41 — Posti di ruolo della scuola media	Osservazioni	Nuove cattedre di ruolo
157	Pavullo sul Frignano	1	3	1	3	1	—	1		—
158	Penne	2	6	2	6	2	—	2		—
159	Perugia	2	5	2	5	2	—	2		—
160	Pesaro	3	6	3	6	3	—	3		—
161	Pescara	3	8	3	8	3	2	5		2
162	Pescia	2	4	2	4	2	—	2		—
163	Piacenza	3	8	3	8	3	—	3		—
164	Pinerolo	2	4	2	4	1	—	1	1 cattedra in meno	—
165	Pisa	4	9	4	9	4	—	4		—
166	Pistoia	2	6	2	6	2	—	2		—
167	Pola	2	6	2	6	2	—	2		—
168	Pordenone	2	6	2	6	2	—	2		—
169	Portici	4	6	4	6	4	2	6		2
170	Prato (ind.)	1	3	1	3	1	—	1		—
171	Procida (naut.)	1	3	1	3	1	—	1		—
172	Ragusa	2	6	2	6	2	1	3		1
173	Ravenna	2	6	2	6	2	—	2		—
174	Reggio Calabria	3	8	3	8	3	1	4		1
175	Reggio Emilia	3	9	3	9	3	—	3		—
176	Riccione	1	3	1	3	1	1	2		1
177	Rieti	2	4	2	4	2	—	2		—
178	Rimini	3	6	3	6	3	—	3		—
179	Rocca S. Casciano	1	3	1	3	1	—	1		—
180	Roma « Duca Abruzzi »	6	12	6	12	6	1	7		1
181	Roma « Da Vinci »	8	18	8	18	6	—	6	2 cattedre in meno	—
182	Roma « Gioberti »	4	12	4	12	4	1	5		1
183	Roma « Rocco »	4	12	4	12	4	—	4		—
184	Roma-Lido (nautico)	1	3	1	3	1	1	2		1
185	Rovereto	1	3	1	3	1	—	1		—
186	Rovigno D'Istria	1	3	1	3	1	1	2		1
187	Rovigo	2	6	2	6	2	—	2		—
188	Salerno	5	11	5	11	5	4	9		4
189	Salò	1	3	1	3	1	1	2		1
190	S. Benedetto del Tronto	2	5	2	5	2	1	3		1
191	S. Donà di Piave	2	3	2	3	2	—	2		—
192	Sassari	3	6	3	6	3	3	6		3
193	Savignano sul Rubicone	1	3	1	3	1	1	2		1
194	Savona (comm.)	2	4	2	4	2	—	2		—
195	Savona (naut.)	2	4	2	4	2	—	2		—
196	Siena	2	4	2	4	2	—	2		—
197	Siracusa	4	9	4	9	4	1	5		1
198	Sondrio	2	6	2	6	2	1	3		1
199	Sora	3	5	3	5	3	2	5		2
200	Soresina	2	3	2	3	2	—	2		—
201	Sorrento	4	8	4	8	4	2	6		2
202	Spoleto	1	3	1	3	1	—	1		—
203	Stradella	3	9	3	9	3	1	4		1
204	Taranto	4	10	4	10	4	—	4		—
205	Tarvisio	1	3	1	3	1	—	1		—
206	Taurianova	2	3	2	3	2	—	2		—
207	Teramo	4	8	4	8	3	—	3	1 cattedra in meno.	—
208	Termoli	2	3	2	3	2	—	2		—
209	Terni	3	5	3	5	3	—	3		—
210	Tione	—	—	—	—	1	1	2	Istituita dal 16-10-1940.	1

Segue : TABELLA C.

Numero d'ordine	SEDE	Anno scolastico 1939-40 — Numero delle classi esistenti — I	II e III IV	Numero delle cattedre di materie letterarie esistenti — I classe	II e III IV classe	Anno scolastico 1940-41 — Prime classi di scuola media derivanti da trasformazione	Nuove prime classi di scuola media	Posti di ruolo della scuola media	Osservazioni	Nuove cattedre di ruolo
211	Tolmezzo	2	6	2	6	2	1	3		1
212	Torino « Sommeiller »	7	17	7	17	7	—	7		—
213	Torino « Sella »	3	7	3	7	3	—	3		—
214	Torino (ind.) P. di Piemonte .	1	3	1	3	1	1	2		1
215	Torre Annunziata	4	11	4	11	4	1	5		1
216	Trapani	4	9	4	9	4	—	4		—
217	Trento	3	9	3	9	3	—	3		—
218	Treviglio	2	3	2	3	2	—	2		—
219	Treviso	3	7	3	7	3	—	3		—
220	Trieste « Da Vinci »	4	12	4	12	4	2	6		2
221	Trieste « Carli »	2	6	2	6	2	—	2		—
222	Trieste (naut.)	1	3	1	3	1	—	1		—
223	Udine	4	9	4	9	3	—	3	1 cattedra in meno	—
224	Umbertide	1	3	1	3	1	1	2		1
225	Varese	3	7	3	7	3	1	4		1
226	Velletri	2	6	2	6	2	—	2		—
227	Venezia (comm.)	4	10	4	10	4	1	5		1
228	Venezia (naut.)	2	3	2	3	2	—	2		—
229	Vercelli	—	—	—	—	2	—	2	Istituita dal 16-10-1940	—
230	Verona	4	8	4	8	3	—	3	1 cattedra in meno	—
231	Viadana	2	6	2	6	2	—	2		—
232	Viareggio	3	7	3	7	3	—	3		—
233	Vibo Valentia	2	5	2	5	2	—	2		—
234	Vicenza	3	7	3	7	3	—	3		—
235	Viterbo	2	6	2	6	2	—	2		—
236	Volterra	1	3	1	3	1	—	1		—
237	Zara	1	3	1	3	1	—	1		—
	TOTALI . . .	592	1402	592	1402	585	135	720		135

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 9 ottobre 1942-XX, n. 1326.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi « Opere riunite I. Florio F. e A. Salamone » di Palermo ad accettare un legato.

N. 1326. R. decreto 9 ottobre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, l'Istituto dei ciechi « Opere riunite I. Florio F. e A. Salamone » di Palermo, viene autorizzato ad accettare il legato di L. 450.800 disposto in suo favore dal fu signor Natoli Stefano.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1942-XXI

REGIO DECRETO 20 ottobre 1942-XX, n. 1327.

Dichiarazione di monumento nazionale della casa di Angelo Guelfi a Cala Martina nel comune di Gavorrano.

N. 1327. R. decreto 20 ottobre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la casa di Angelo Guelfi a Cala Martina nel comune di Gavorrano, di cui fu ospite Giuseppe Garibaldi nella notte fra il 1° e il 2 settembre 1849, viene dichiarata monumento nazionale.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1942-XXI

REGIO DECRETO 29 agosto 1942-XX.

Sostituzione del presidente della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato da destituire.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 183 lettera *d*), del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;

Visto il decreto Luogotenenziale del 22 gennaio 1916, n. 81, relativo alla costituzione della Commissione;

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1032, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito;

Visto il R. decreto 5 gennaio 1942-XX, col quale è stata costituita la predetta Commissione per l'anno solare 1942;

Visto il R. decreto 3 aprile 1942-XX, con il quale è stata integrata la composizione della Commissione di che trattasi;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del cav. di gr. cr. dott. Italo Ferretti, deceduto;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione del cav. di gr. cr. dott. Italo Ferretti - presidente di Sezione della Corte dei conti deceduto - è nominato presidente della Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati dello Stato da destituire, il gr. uff. dott. Costantino Celario, presidente di Sezione della detta Corte.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, ed il Ministro per le finanze sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1942-XX
Registro n. 22 Finanze, foglio n. 293. — LESEN

(4335)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 24 ottobre 1942-XX.

Mobilitazione civile del servizio di nettezza urbana delle città di Perugia e Assisi.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;

Visto l'art. 13 della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra;

Vista la proposta del Ministero dell'interno;

Decreta:

Il servizio di nettezza urbana delle città di Perugia e Assisi, gestito dall'Impresa Marini Fernando è mobilitato civilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

Il presente decreto, che entra in vigore alla data odierna, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1942-XX

MUSSOLINI

(4372)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 24 ottobre 1942-XX.

Mobilitazione civile del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari di alcune provincie.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;

Visto l'art. 13 della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra;

Vista la proposta del Ministero dei lavori pubblici;

Decreta:

Il Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari delle provincie di Benevento, Chieti,

Cuneo, Grosseto, Matera, Messina, Perugia, Pesaro Urbino, Rieti, Rovigo, Salerno, Savona, Siena e Verona sono mobilitati civilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

Il presente decreto, che entra in vigore alla data odierna, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1942-XX

MUSSOLINI

(4373)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 28 ottobre 1942-XX.

Mobilitazione civile della Società anonima servizi e autotrasporti (S.P.E.A.) appaltatrice del servizio di demuscazione per il territorio del Governatorato di Roma.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;

Visto l'art. 13 della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra;

Vista la proposta del Ministero dell'interno;

Decreta:

La Società anonima servizi e autotrasporti (S.P.E.A.) appaltatrice del servizio di demuscazione per il territorio del Governatorato di Roma è mobilitata civilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

Il presente decreto, che entra in vigore alla data odierna, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 ottobre 1942-XX

MUSSOLINI

(4371)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 11 novembre 1942-XXI.

Nomina del fascista Carlo Perusino a consigliere effettivo della Corporazione delle costruzioni edili.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Vista la legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 10, sulla riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 14 febbraio 1939-XVII, sulla composizione del Consiglio delle Corporazioni delle costruzioni edili;

Visto il proprio decreto 11 novembre 1942-XXI con il quale il fascista Aurelio Moro, consigliere effettivo della Corporazione delle costruzioni edili in rappresentanza dei lavoratori dell'industria cessa da tale carica ed è nominato consigliere effettivo della Corporazione dell'ospitalità in rappresentanza del P.N.F.;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina del fascista Carlo Perusino a consigliere effettivo della Corporazione delle costruzioni edili quale rappresentante dei lavoratori dell'industria, al posto lasciato vacante dal fascista Aurelio Moro;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il fascista Carlo Perusino è nominato consigliere effettivo della Corporazione delle costruzioni edili quale rappresentante dei lavoratori dell'industria al posto lasciato vacante dal fascista Aurelio Moro.

Roma, addì 11 novembre 1942-XXI

MUSSOLINI

(4321)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 11 novembre 1942-XXI.

Nomina del fascista Italo Sauro a consigliere effettivo della Corporazione della zootecnia e della pesca.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Vista la legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 10, sulla riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 14 febbraio 1939-XVII, sulla composizione del Consiglio della Corporazione della zootecnia e della pesca;

Visto il proprio decreto 11 novembre 1942-XXI con il quale il fascista Franco Mariani cessa dalla carica di consigliere effettivo della Corporazione predetta, quale rappresentante dell'Ente nazionale fascista della cooperazione ed è nominato consigliere effettivo della Corporazione dei cereali;

Vista la designazione dell'Ente nazionale fascista della cooperazione per la nomina del fascista Italo Sauro a consigliere effettivo della Corporazione della zootecnia e della pesca, quale rappresentante dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, al posto lasciato vacante dal fascista Franco Mariani;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il fascista Italo Sauro è nominato consigliere effettivo della Corporazione della zootecnia e della pesca, quale rappresentante dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, al posto lasciato vacante dal fascista Franco Mariani.

Roma, addì 11 novembre 1942-XXI

MUSSOLINI

(4322)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 11 novembre 1942-XXI.

Nomina del fascista Gino Sotis a consigliere effettivo della Corporazione dei combustibili liquidi.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Vista la legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 10, sulla riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 14 febbraio 1939-XVII, sulla composizione del Consiglio della Corporazione dei combustibili liquidi e dei carburanti;

Visto il proprio decreto 5 giugno 1939-XVII con il quale il fascista Renato Balzarini è stato nominato consigliere effettivo della Corporazione dei combustibili liquidi e dei carburanti in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio per la nomina del fascista Gino Sotis a consigliere effettivo della suddetta Corporazione, quale rappresentante dei lavoratori del commercio in sostituzione del fascista Renato Balzarini nominato Ispettore del P.N.F.;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il fascista Gino Sotis è nominato consigliere effettivo della Corporazione dei combustibili liquidi e dei carburanti quale rappresentante dei lavoratori del commercio in sostituzione del fascista Renato Balzarini che pertanto cessa dalla carica di consigliere effettivo della Corporazione predetta.

Roma, addì 11 novembre 1942-XXI

MUSSOLINI

(4323)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 11 novembre 1942-XXI.

Nomina del fascista Franco Mariani a consigliere effettivo della Corporazione dei cereali.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Vista la legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 10, sulla riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 14 febbraio 1939-XVII sulla composizione del Consiglio della Corporazione dei cereali;

Visto il proprio decreto 26 dicembre 1939-XVIII con il quale il fascista Giovanni Dall'Orto è stato nominato consigliere effettivo della Corporazione predetta in rappresentanza delle cooperative di consumo;

Visto il proprio decreto 1° marzo 1939-XVII con il quale il fascista Franco Mariani è stato nominato consigliere effettivo della Corporazione della zootecnia e della pesca quale rappresentante dell'Ente nazionale fascista della cooperazione;

Vista la designazione dell'Ente nazionale fascista della cooperazione per la nomina del fascista Franco Mariani a consigliere effettivo della Corporazione dei cereali, quale rappresentante delle cooperative di consumo, in sostituzione del fascista Giovanni Dall'Orto, nominato presidente della Confederazione fascista dei commercianti;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il fascista Franco Mariani cessa dalla carica di consigliere effettivo della Corporazione della zootecnia e della pesca quale rappresentante dell'Ente nazionale fascista della cooperazione ed è nominato consigliere effettivo della Corporazione dei cereali, quale rappresentante delle cooperative di consumo, in sostituzione del fascista Giovanni Dall'Orto che pertanto cessa dalla carica di consigliere effettivo della predetta Corporazione dei cereali.

Roma, addì 11 novembre 1942-XXI

(4324) MUSSOLINI

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 14 novembre 1942-XXI.

Accettazione della donazione di alcuni immobili disposta dal dott. Pietro Saija di Messina a favore della G.I.L.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che il dott. Pietro Saija di Messina, allo scopo di dimostrare il suo sentimento di devozione verso il DUCE del Fascismo, ha determinato di donare alla Gioventù italiana del Littorio i seguenti immobili:

a) il castello di Bauso sito in Villafranca Tirrena con tutti i suoi accessori, dipendenze, pertinenze, fontane e statue marmoree, torri merlate e tutto quanto è a detto castello annesso e connesso, consistente in circa venti vani oltre accessori, confinante da tutti i lati col fondo adiacente che appresso sarà descritto;

b) l'intero fondo rustico sito pure in territorio di Bauso oggi Villafranca Tirrena, contrade Stradone, Villa, Giardino, casa colonica in cinque vani e due piani, stalle, laghetto con statuette artistiche in marmo e statuette di pietra dura, chioschi, conduttore di acqua e condominio del viale, largo metri otto, denominato « Costanzo Ciano », che dal cancello della villa Saija porta alla piazza Dante Alighieri del Comune, compresa la fontana marmorea detta « dei leoni » con tutte le condutture anche metalliche, tutto incluso e nulla escluso, confinante l'intero corpo, cintato quasi interamente da muri, con il torrente S. Caterina, con piccolo spezzone di terreno del donante, con fratelli Badessa di Rosario, Arcivescovo di Messina, con Cannata, Squadrito, Saccà Ferrigno ed altri, con piazza Castello, via Urna ed altri;

c) tutte le sorgive di acqua potabile poste nell'ex comune di Calvaruso, oggi questo borgata di Villafranca Tirrena, esistenti nel sottosuolo del fondo sito in Calvaruso, contrada Cascitta o Monte, e nello spezzone di terreno sito pure in Calvaruso nella contrada Molino o Livarazza;

d) il fondo sito in Calvaruso oggi borgata di Villafranca Tirrena, contrada Cascitta o Monte o Cassetta, consistente in terreno vuoto su cui già vi è il campo sportivo della G.I.L. di Calvaruso, campo sportivo denominato, per desiderio espresso del donante « Costanzo Ciano », confinante detto fondo col torrente Calvaruso, con eredi ed aventi causa di Michele Isgrò, con eredi La Rosa Antonino ed altri;

e) altro spezzone di fondo sito in Calvaruso predetto, contrada Cascitta, orto o giardino o Monte consistente in agrumeto, confinante col torrente Calvaruso, eredi ed eventi causa Michele Isgrò, Irrera Maria Natala ed altri;

f) altro spezzone di terreno sito anche in Calvaruso, contrada Molino o Livarazza, consistente in terreno

seminario con qualche albero da frutto e confinante da tutti i lati con eredi ed aventi causa di Giuffrè Francesco attraverso il di cui fondo si ha la servitù attiva di passaggio alla strada pubblica o ruota;

Considerata l'opportunità di accettare la donazione;

Veduto il R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito nella legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta

di accettare la donazione degli immobili sopra descritti disposta dal dott. Pietro Saija e di delegare il Vice comandante generale della Gioventù italiana del Littorio, Alessandro Bonamici, per la stipula dell'atto di donazione.

Roma, addì 14 novembre 1942-XXI

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
VIDUSSONI

(4282)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Comunicato relativo alla maggiorazione da corrispondersi agli stagionatori di formaggio grana

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha stabilito che, per le partite di formaggio grana consegnato alle Forze armate prima della normale stagionatura, come formaggio da tavola, fermo restando l'aumento mensile di stagionatura di L. 20 al quintale, venga riconosciuto agli stagionatori un ulteriore compenso di L. 60 al quintale, da corrispondersi una volta tanto.

Tale maggiorazione dovrà essere calcolata anche per le partite destinate all'esportazione.

La presente disposizione andrà in vigore dall'inizio del ritiro della produzione vernenga 1941-1942.

(4341) p. *Il Ministro*: PASCOLATO

Comunicato relativo ai prezzi al consumo delle carni di spalla dei bovini

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha disposto, in deroga alle vigenti disposizioni riguardanti la determinazione dei prezzi al consumo delle carni bovine, il passaggio della carne di spalla dal secondo al primo taglio.

Tale disposizione ha effetto dal 26 ottobre corrente anno.

(4342) p. *Il Ministro*: PASCOLATO

Comunicato relativo ai prezzi del panforte classico

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha preso le seguenti determinazioni in materia di prezzi del panforte classico:

Prezzo alla produzione per vendite da produttore a dettagliante, per merce resa franco stazione partenza, imballaggio esterno calcolato in ragione del 2 per cento sul prezzo alla produzione, con facoltà di resa degli imballi franco fabbrica in buone condizioni, pagamento per contanti, sconto 1 per cento sul prezzo alla produzione, L. 44 al kg.

Prezzo al consumo, (in lire al chilogrammo):

nei pubblici esercizi (bar, pasticcerie, ecc.) di categoria: extra e I L. 71; II L. 64; III L. 61,50; IV L. 59,50;

nelle altre rivendite in comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti: L. 64;

fino a 200.000 abitanti: L. 59,50.

(4343) p. *Il Ministro*: PASCOLATO

Comunicato relativo ai prezzi delle uova conservate

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha determinato i prezzi delle uova conservate come segue:

1) alla produzione, per mille uova, merce imballata in casse da 1440 uova, franco stabilimento carro o vagone partenza, scarto non superiore al 2 per cento, pagamento contanti:

uova conservate in frigo e calce frigo, L. 1725;
uova conservate in gas, L. 1795;
uova conservate in calce, L. 1675;

2) da conserviere a grossista, per i centri di Torino, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Milano, Varese, Trieste, Bologna, Firenze, Livorno, Roma, Napoli, Bari: L. 1830 per ogni mille uova e L. 1759 per gli altri centri, per tutti i tipi di uova conservate;

3) da grossista a dettagliante merce imballata in casse da 1440 uova, non lavorata, scarto non superiore al 2 per cento franco magazzino grossista pagamento per contanti, per i centri indicati al punto precedente L. 1865 per ogni mille uova e L. 1794 per gli altri centri, per tutti i tipi di uova conservate;

4) il prezzo al consumo viene determinato in L. 2 al pezzo per i centri indicati al punto 1) e L. 1,90 per gli altri centri per tutti i tipi di uova conservate;

5) le differenze attive o passive tra il prezzo alla produzione e quello di cessione ai grossisti verranno versate o prelevate per tramite dell'apposita cassa istituita presso la Federzootecnica.

p. *Il Ministro*: PASCOLATO

(4344)

Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Pergola (Pesaro)

Con decreto Ministeriale 30 agosto 1942-XX, la zona di ripopolamento e cattura di Pergola (Pesaro), della estensione di ettari 2000, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 5 giugno 1939-XVII, viene prorogata fino alla data d'apertura dell'annata venatoria 1945-46.

(4339)

Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Macerata Feltria (Pesaro)

Con decreto Ministeriale 31 agosto 1942-XX, la zona di ripopolamento e cattura di Macerata Feltria (Pesaro), della estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 26 maggio 1939-XVII, viene prorogata fino alla data d'apertura dell'annata venatoria 1945-46.

(4340)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Riconoscimento delle caratteristiche di carburante nazionale al gas-metano sintetico prodotto nello stabilimento di Colleferro dalla Società Bombrini Parodi-Delfino.

Con decreto Ministeriale del 9 ottobre 1942-XX il gas metano sintetico prodotto nello stabilimento di Colleferro della Società Bombrini Parodi-Delfino è riconosciuto rispondente alle caratteristiche e prescrizioni vigenti per essere ammesso quale carburante nazionale.

(4336)

Attivazione di servizi telegrafici

Si comunica che il giorno 6 novembre 1942-XXI è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Roccaravindola stazione (provincia di Campobasso).

(4338)

Si comunica che il giorno 11 novembre 1942-XXI è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Druogno (provincia di Novara).

(4337)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 14
dal 16 al 31 luglio 1942-XX

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	Alessandria	B	—	1
Asti	Rocca d'Arazzo	B	1	—
Bari	Cassano	B	—	1
Benevento	Sant'Agata de' Goti	B	—	1
Id.	Melizzano	B	—	1
Brescia	Bagolino	B	1	—
Id.	Quinzano	B	1	—
Id.	Cigole	B	—	1
Cagliari	Senorbi	O	—	1
Cosenza	Amendolara	O	—	2
Foggia	Orta Nova	O	1	—
Id.	Serracapriola	O	3	—
Id.	Pico del Gargano	B	6	—
Frosinone	Ceprano	B	—	1
Id.	Trevi nel Lazio	B	—	2
Grosseto	Manciano	B	—	1
Modena	Mirandola	B	6	1
Nuoro	Oliena	O	—	1
Pavia	Cassolnovo	B	1	—
Id.	Tromello	B	1	—
Id.	Voghera	B	1	—
Pola	Dignano d'Istria	B	—	1
Roma	Valmontone	B	—	1
Salerno	Bracigliano	B	1	—
Id.	Pagani	B	1	—
Trento	Romeno	B	—	1
Viterbo	Piansano	B	—	1
Id.	Viterbo	B	1	—
Zara	Nona	B	2	1
Id.	Norregradi	B	—	2
			27	21
	Carbonchio sintomatico			
Belluno	Falcade	B	—	1
Id.	Limana	B	—	1
Littoria	Pontinia	B	—	1
Viterbo	Canino	B	—	1
Id.	Nepi	B	1	2
Id.	Ronciglione	B	—	1
			1	7
	Afta epizootica.			
Aosta	Crias	B	1	—
Id.	Biona	B	3	—
Id.	Castellamonte	B	1	—
Id.	Gressonei	B	5	—
Id.	Sillioma	B	—	1
Id.	Id.	B Cap	2	1
Id.	Ponte San Martino	B	1	—
Id.	Id.	B Cap	1	—
Bergamo	Settimo Travagnasco	B	—	1
Bologna	San Pellegrino	B	—	1
Id.	Argelato	B	1	2
Brescia	Bologna	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Brescia	Brescia	B	2	—
Id.	Capriano	B	1	—
Id.	Erbrusco	B	1	—
Id.	Passirano	B	1	—
Id.	Verolanuova	B	1	—
Id.	Corteno	B	—	2
Id.	Temù	B	—	1
Id.	Vezza d'Oglio	B	—	2
Id.	Vione	B	—	3
Brindisi	Cisternino	B O	4	—
Id.	Oria	B O	3	—
Cattaro	Cruda	B O S	5	—
Id.	Castelnuovo di Cattaro	B O Cap	8	—
Como	San Bartolomeo	B	3	—
Id.	Santa Maria Bezzonico	B	2	—
Id.	Santa Valeria	B	—	1
Id.	Turate	B	—	1
Cuneo	Fossano	B	—	1
Id.	Magliano Alfieri	B	—	1
Id.	Morozzo	B	—	1
Firenze	Pontassieve	B	1	—
Foggia	Orta Nova	O	1	—
Id.	San Severo	B	1	—
Id.	Serracapriola	O	3	—
Id.	Vico del Gargano	B	6	—
Forlì	Mongiano	B	—	4
Id.	Nisano in Villa Vittoria	B	2	2
Id.	Morciano di Romagna	B	—	2
Id.	Rimini	B	8	5
Genova	Santo Stefano Aneto	B	26	—
Lecce	Otranto	B O	1	—
Id.	Uggiano	B O	3	—
Lucca	Altopascio	B	—	1
Messina	Cesarò	B S	4	—
Id.	Mistretta	B S	8	—
Id.	Capizzi	B S	11	—
Id.	Floresta	B	—	1
Id.	San Piero Putti	B	—	6
Id.	Tusa	B	—	1
Id.	Taormina	B	—	2
Milano	Locate Triulzi	B	1	1
Modena	Fanano	B	1	2
Id.	Frassinoro	B	2	—
Id.	Pavullo	B	3	—
Id.	Riolunato	B	5	—
Id.	Sestola	B	1	2
Palermo	Palermo	S	10	—
Id.	Partinico	B	4	1
Parma	Cortile San Martino	B	—	1
Piacenza	Borgonovo	B	1	—
Id.	Ferriere	B	—	2
Id.	Farini d'Olmo	B	—	1
Id.	Ponte dell'Olio	B	—	2
Id.	Ziano	B	—	1
Ravenna	Lugo	B	4	—
Id.	Ravenna	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Villa Minozzi	B	—	1
Roma	Roma	B	1	—
Siracusa	Melilli	B	2	—
Sondrio	Aprica	B	—	2
Terni	Amelia	B	—	1
Id.	Orvieto	S B	8	5
Varese	Lozza	B	—	2
Id.	Marzio	B	—	1
Id.	Varese	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Vercelli	Alagna	B	—	1
Id.	Rina Valdobbia	B	1	—
			167	70
	Malrossino dei suini			
Aosta	Borgofranco d'Ivrea	S	—	2
Id.	Strambino Romano	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	1	—
Asti	Cerro Tanaro	S	—	1
Belluno	Belluno	S	4	3
Id.	Comelico Superiore	S	—	1
Id.	Domegge	S	—	4
Id.	Lamon	S	—	1
Id.	Santa Giustina	S	2	—
Id.	Santo Stefano	S	—	3
Bergamo	Barbata	S	—	1
Id.	Bergamo	S	—	2
Bologna	Budrio	S	1	—
Id.	Castello di Serravalle	S	9	—
Id.	Zola Predosa	S	2	—
Brescia	Comezzano Cizzago	S	1	—
Id.	Leno	S	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	S	1	—
Id.	Pontoglio	S	1	—
Id.	Capriano	S	—	1
Id.	Polpenazze	S	—	1
Campobasso	Morrone del Sannio	S	—	1
Id.	Campobasso	S	—	1
Id.	Colli a Volturno	S	-	1
Cremona	Cingia de' Botti	S	—	1
Id.	Cremona	S	1	—
Id.	Gussola	S	—	1
Id.	Motta Baluffi	S	—	3
Id.	Pieve San Giacomo	S	1	—
Cuneo	Montelupo Albese	S	—	2
Id.	Sinio	S	—	1
Ferrara	Bondeno	S	10	12
Id.	Cento	S	1	—
Id.	Copparo	S	3	1
Id.	Ferrara	S	4	3
Id.	Mesola	S	10	—
Id.	Portimaggiore	S	1	2
Id.	Lagosanto	S	—	1
Gorizia	Aidussina	S	—	1
Id.	Caporetto	S	7	—
Id.	Circhina	S	—	1
Id.	Dolegna del Collio	S	1	2
Id.	Farra d'Isonzo	S	1	—
Id.	Gorizia	S	4	—
Id.	Idria	S	2	3
Id.	Montenero d'Istria	S	—	3
Id.	Montesprino	S	3	—
Id.	Plezzo	S	1	—
Id.	Romans d'Isonzo	S	1	—
Id.	Sambasso	S	1	—
Id.	San Daniele del Carso	S	—	3
Id.	San Vito di Vipacco	S	—	1
Id.	Vipacco	S	1	2
Matera	Rotondella	S	—	1
Milano	Comazzo	S	—	2
Id.	Melzo	S	1	—
Id.	Milano	S	—	5
Modena	Castelfranco dell'Emilia	S	—	1
		S	1	—
Id.	Sassuolo	S	1	—
Napoli	Giugliano	S	—	8
Id.	Trentola	S	—	1
Novara	Novara	S	4	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini.*			
Novara	Beura Cardezza	S	—	1
Id.	Cerano	S	3	—
Id.	Druogno	S	1	—
Id.	Trantano	S	—	1
Padova	Arre	S	1	—
Id.	Carmugnano di Brenta	S	1	—
Id.	Cartura	S	1	—
Id.	Montagnana	S	2	1
Id.	Piombino Dese	S	—	1
Id.	Pozzonano	S	1	—
Id.	Vigonza	S	—	1
Parma	Fontanellato	S	—	2
Id.	Montechiarugolo	S	—	1
Id.	San Lazzano Parmense	S	—	1
Pavia	Belgioioso	S	1	1
Id.	Candia Lomellina	S	—	1
Id.	Gambolò	S	—	2
Id.	Tromello	S	—	1
Id.	Valle Lomellina	S	1	—
Id.	Zinasco	S	—	2
Perugia	Casciano	S	—	1
Id.	Perugia	S	—	1
Potenza	San Marcello Pistoiese	S	1	—
Reggio nell'Emilia	Albinea	S	—	1
Id.	Bibbiano	S	—	2
Id.	Casalgrande	S	—	2
Id.	Cavriago	S	—	1
Id.	Gualtieri	S	—	2
Id.	Guastalla	S	—	1
Id.	Montecchio	S	—	2
Rovigo	Ceregnano	S	3	—
Id.	Contarina	S	1	—
Id.	Crespino	S	1	—
Id.	Donada	S	3	—
Id.	Porto Tolle	S	1	—
Teramo	Teramo	S	8	3
Trento	Arco	S	—	2
Id.	Bronzolo	S	—	1
Id.	Caldeo	S	—	2
Id.	Cambra	S	—	1
Id.	Cles	S	—	1
Id.	Coredo	S	—	1
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Folzania	S	—	3
Id.	Lavarone	S	—	1
Id.	Nòmi	S	—	1
Id.	Ossona	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	1
Id.	Salorno	S	—	2
Id.	Sover	S	—	1
Id.	Taio	S	—	4
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Termeno	S	—	2
Treviso	Altinole	S	1	—
Id.	Carbonera	S	—	1
Id.	Cessalto	S	1	—
Id.	Cordignano	S	—	1
Id.	Crocetta del Montello	S	1	—
Id.	Farra di Soligo	S	3	4
Id.	Gaiarine	S	3	—
Id.	Maser	S	1	—
Id.	Motta di Livenza	S	—	2
Id.	Paese	S	2	1
Id.	Quinto di Treviso	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini.*			
Treviso	Roncade	S	—	2
Id.	San Biagio di Callalta	S	—	1
Id.	Sernaglia	S	—	2
Id.	Silea	S	—	2
Id.	Trevignano	S	—	1
Id.	Valdobbiadene	S	—	1
Id.	Vedelago	S	—	2
Id.	Villorba	S	—	1
Id.	Montebelluna	S	—	1
Trieste	Duttogliano	S	1	1
Id.	San Canzian d'Isonzo	S	—	1
Id.	San Giacomo in Colle	S	2	—
Id.	Sesana	S	2	1
Id.	Tormadio	S	—	1
Id.	Trieste	S	1	1
Udine	Castion di Strada	S	6	4
Id.	Cividale del Friuli	S	—	4
Id.	Codroipo	S	—	8
Id.	Fagagna	S	1	3
Id.	Frisanco	S	—	2
Id.	Martignacco	S	—	1
Id.	Mortegliano	S	—	1
Id.	Nimis	S	—	9
Id.	Pontebba	S	—	2
Id.	Resia	S	—	1
Id.	Rive d'Arcano	S	—	3
Id.	San Daniele del Friuli	S	—	4
Id.	San Giorgio di Nogaro	S	—	2
Id.	Sesto di Reghena	S	—	1
Id.	Tarvisio	S	—	1
Id.	Teor	S	—	1
Id.	Udine	S	—	1
Id.	Varmo	S	—	2
Venezia	Ceggia	S	1	3
Id.	Chioggia	S	2	7
Id.	Concordia Saggittaria	S	1	—
Id.	Grisolera	S	6	—
Id.	Gesolo	S	5	—
Id.	Mirano	S	—	1
Id.	San Stino di Livenza	S	5	3
Id.	Torre di Morto	S	2	1
Id.	Vigonano	S	—	1
Verona	Arcole	S	—	2
Id.	Bovolone	S	—	1
Id.	Cerca	S	—	2
Id.	Monteforte d'Alprone	S	—	4
Id.	San Bonifacio	S	—	1
Id.	Sorga	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	1
Id.	Dueville	S	—	1
Id.	Gambellana	S	—	1
Id.	Grùmolo delle Abbadesse	S	—	1
Id.				
Id.	Thiene	S	—	1
Viterbo	Tuscania	S	1	—
Id.	Vignanello	S	1	—
			162	251
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Senigallia	S	4	—
Id.	Numana	S	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	19	25
Id.	Castignano	S	—	1
Id.	S. Benedetto del Tronto	S	—	4
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	3	—
Avellino	S. Martino Valle Candina	S	—	2
Bologna	Morteveglio	S	1	—
	Segue: *Peste e setticemia dei suini*			
Bologna	Molinella	S	9	2
Id.	Castello d'Argile	S	—	1
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Campobasso	Agnone	S	—	1
Cosenza	Bocchigliero	S	2	6
Id.	Mondatoriccio	S	—	4
Firenze	Firenze	S	—	1
Gorizia	Vipacco	S	4	4
L'Aquila	L'Aquila	S	—	2
Modena	Castelfranco dell'Emilia	S	1	1
Id.	Modena	S	1	—
Id.	Spilamberto	S	2	1
Id.	Formigine	S	1	—
Novara	Momo	S	—	1
Id.	Romentino	S	—	8
Padova	Trebascleghe	S	—	1
Pescara	Pescara	S	—	4
Id.	Catignano	S	—	1
Piacenza	Villanova sull'Adda	S	1	—
Roma	Ponzano	S	—	1
Sassari	Bonorva	S	—	1
Id.	Pozzomaggiore	S	1	1
Teramo	Giulianova	S	—	10
Treviso	Montebelluna	S	—	1
Id.	Valdobiadene	S	1	1
Udine	Tarvisio	S	1	3
			50	50
	Morva			
Bari	Bitetto	E	1	—
Foggia	Cerignola	E	1	—
			2	—
	Farcino Criptococcico			
Aosta	Ivrea	E	1	—
Matera	Genzano di Lucania	E	—	1
Napoli	Napoli	E	20	—
Palermo	Palermo	E	7	8
Id.	Partinico	E	1	—
Id.	Bagheria	E	2	—
Id.	Casteldaccia	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	1
Salerno	Salerno	E	—	1
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Serre	E	1	2
Trapani	Trapani	E	1	—
Id.	Marsala	E	1	—
			44	21
	Rabbia			
Campobasso	Palata	Can	—	1
Foggia	Cerignola	Can	2	—
Id.	Casalmoreno Monterotaro	Can	1	1
Napoli	Carinola	Can	—	2
Id.	Caserta	Can	—	3
Id.	Napoli	Can	—	38
Id.	Sant'Anastasia	Can	—	3
Id.	Trentola	Can	—	1
Id.	Vico Equense	Can	—	1
Potenza	Oppido Lucano	Can	—	1
Id.	Ruoti	Can	—	1
Id.	Ruvo del Monte	Can	—	1
Salerno	Angri	Can	1	—
Id.	Roccapiemonte	Can	1	—
Id.	San Mazzano	Can	1	—
Id.	Siano	Can	1	—
			7	53

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	4	—
Cosenza	Cassano Jonio	O	2	—
Forlì	Santa Sofia	O	3	—
L'Aquila	Massa d'Albe	O	1	—
Matera	Matera	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Perugia	Foligno	O	1	—
Id.	Nocera Umbra	O	1	—
Id.	Perugia	O	1	—
Pesaro Urbino	Cantiano	O	—	1
Rieti	Scandriglia	O	—	1
Roma	Colleferro	O	1	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Segni	O	1	—
Viterbo	Bieda	O	3	—
Id.	Cellere	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			25	2
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
L'Aquila	Celano	O	1	—
Id.	Pescina	O	2	—
Lecce	Nardò	O Cap	1	—
Roma	Pomezia	O	1	—
Id.	Roma	O	—	1
Trapani	Castelvetrano	O	4	—
			9	1
	Aborto epizootico			
Cremona	Cremona	B	—	1
Ferrara	Comacchio	B	—	1
Id.	Copparo	B	—	5
Id.	Ferrara	B	4	—
Forlì	Cesena	B	2	—
Grosseto	Castiglione di Pescaglia	O	1	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	—	1
Novara	Novara	B	2	—
Id.	Borgolavezzaro	B	1	1
Id.	Casaleggio	B	1	—
Id.	Casalino	B	1	—
Id.	Garbagna	B	2	—
Id.	Gramozzo	B	1	—
Id.	San Pietro Mosezzo	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Savona	Cairo Montenotte	B	1	—
Teramo	Campli	B	—	1
Udine	Azzano Decimo	B	1	—
Id.	Bicinicco	O	1	—
Id.	Pontebba	B	2	1
Id.	San Giorgio Nogaro	B	1	—
Id.	Torviscosa	B	1	—
			24	11
	Tubercolosi bovina			
Ferrara	Ferrara	B	—	3
Salerno	Eboli	B	—	1
			—	4
	Diarrea dei vitelli			
Ferrara	Comacchio	B	—	3
Id.	Ferrara	B	1	—
			1	3
	Setticemia emorragica			
Firenze	Londa	O	1	—
Salerno	Capaccio	B	—	1
Sassari	Sassari	B	—	2
			1	3
	Babone bufalino			
Salerno	Capaccio	Buf	—	2
Id.	Eboli	Buf	—	3
			—	5
	Colera dei polli			
Ancona	Senigallia	P	—	1
Udine	Sesto al Reghera	P	—	1
			—	2
	Peste aviaria			
Ancona	Senigallia	P	3	1
			3	1
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Ancona	Senigallia	P	10	—
Gorizia	Caporetto	P	—	4
Lecce	Specchia	P	1	—
Novara	Sizzano	P	3	1
Perugia	Perugia	P	—	3
Salerno	Caggiano	P	—	2
Id.	Polla	P	—	3
Trapani	Erice	P	7	—
Trento	Ossana	P	—	1
Udine	Bicinicco	P	—	6
Id.	Codroipo	P	—	3
Id.	Pavia di Udine	P	10	—
Id.	Rivignano	P	—	2
Viterbo	Canino	P	1	—
Id.	Montefiascone	P	1	—
Id.	Valentano	P	1	—
			34	25

RIEPILOGO

dal 16 al 31 luglio 1942-XX - N. 14

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	19	30	48
2	Carbonchio sintomatico	3	6	8
3	Afta epizootica	28	77	237
4	Malrossino dei suini	33	81	413
5	Peste e setticemia dei suini	19	54	140
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	7	14	65
8	Rabbia	5	16	60
9	Rogna	10	19	27
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6	10
11	Aborto epizootico	9	22	35
12	Tubercolosi bovina	2	2	4
13	Diarrea dei vitelli	1	2	4
14	Setticemia emorragica	3	3	4
15	Barbone bufalino	1	2	5
16	Colera dei polli	2	2	2
17	Peste aviaria	1	1	4
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	10	16	79

B. bovina; Buf. bufalina; O. ovina; Cap. caprina; S. suina; E. equina; P. pollame; Can. canina; Fl. felina.

(3845)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	287302	1050 —	Cassinelli *Isabella Vittoria* di *Francesco Luigi*, moglie di Pilade Mario Brignardello, dom. in Chiavari (Genova), vincolato.	Cassinelli *Vittoria Isabella* di *Luigi*, ecc., come contro.
Id.	303539	122,50	Cassinelli *Isabella Vittoria* di *Francesco Luigi*, moglie di Brignardello Pilade, dom. in Chiavari (Genova), vincolato.	Come sopra.
P. N. 5 %	38782	60 —	Ghio *Rina* di Davide, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Chiavari (Genova).	Ghio *Caterina Rosa Maria Amalia Iolanda* di Davide, ecc., come contro.
Id.	38783	180 —	Ghio *Caterina* di Davide, nubile, dom. a Chiavari (Genova).	Come sopra.
Id.	38781	40 —	Ghio *Giobatta* di Davide, minore, ecc., come sopra.	Ghio *Giacomo Amelio Giobatta Martino* di Davide, ecc., come contro.
Id.	38784	200 —	Ghio *Giacomo-Giobatta* di Davide, dom. a Chiavari.	Ghio *Giacomo Amelio Giobatta Martino* di Davide, dom. a Chiavari (Genova).
Rend. 5 %	70155	715 —	Bogetti Adele fu Felice, moglie di Gavazza *Annibale*, dom. in Asti (Alessandria), vincolata per dote della titolare.	Bogetti Adele fu Felice, moglie di Gavazza *Giovanni Battista Annibale Antonio*, dom. in Asti (Alessandria), vincolata come contro.
B. T. 4 % Serie G	178	Capitale 15.000 —	Vigilante Irene fu Giuseppe, moglie di Borgia *Pietro*, dom. a Pompei (Napoli), vincolato per dote della titolare.	Vigilante Irene fu Giuseppe, moglie di Borgia *Vermiglioli* Pietro, ecc., come contro.
B. T. 5 % Serie V	902	Capitale 1000 —	Vigilante Irene fu Giuseppe, moglie di Borgia *Pietro*, vincolato per dote della titolare.	Vigilante Irene fu Giuseppe, moglie di Borgia *Vermiglioli* Pietro, ecc., come contro.
P. N. 4,50 %	6932	9 —	Ceva *Fanny* di *Carlo*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Sale (Alessandria).	Ceva *Fani Angelica Felicita* di *Pietro Carlo*, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	230296	84 —	Cavalleri *Giovanni* fu Giuseppe, dom. in Orsara Bormida (Alessandria).	Cavalleri *Gelasio Giovanni* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	231462	42 —	Cavalleri *Isabella* di Giovanni, nubile, dom. a Orsara Bormida (Alessandria).	Cavalleri *Irene Isabella* di Giovanni, ecc., come contro.
Id.	235282	987 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. 5 % Serie A	4657	Capitale 20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4517	Capitale 20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	375995	329 —	Regis Chiarina fu Gioachino, minore, sotto la patria potestà della madre Morano Bianca fu Gio Batta ved. Regis, dom. a Biella (Novara), con usufrutto a favore di Morano *Luigia* fu *Giovanni Battista*, nubile, dom. a Orbassano (Torino).	Come contro, con usufrutto a favore di Morano *Francesca Luigia* fu *Gio Battista*, ecc., come contro.
Id.	565354	189 —	Regis Annetta fu Gioachino, minore emancipata, sotto la curatela del marito Sella Severino di Giovanni, dom. a Biella, con usufrutto vitalizio, come sopra.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Morano *Francesca Luigia* fu *Gio Battista*, nubile, dom. a Orbassano (Torino).
Id.	333375	70 —	Borsotto *Aurelio* fu Tomaso, dom. in Genova. Ipotecato.	Borsotto *Giuseppe Maria Aurelio Adriano* fu Tomaso, ecc., come contro

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Con. 3,50% (1906)	220203	105 —	Dalmasso Margherita fu Francesco, moglie di *Somori* Alessandro, dom. a Limone Piemonte (Cuneo), vincolata per dote della titolare.	Dalmasso Margherita fu Francesco, moglie di *Samorè* Alessandro, ecc., come contro.
Id.	220204	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	220205	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	220206	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	562231	609 —	Cirino Biagio, Filippo, Antonio e *Rosa* nubile fu Vincenzo, Cirino Angela fu Vincenzo, moglie di Montesano Giovanni fu Mattia, Seguino Francesco, Giovanna ed Angela fu Michele, queste ultime nubili, Seguino Vincenzo fu Michele, minore, sotto la tutela di Coppola Giuseppe, tutti coeredi indivisi, vincolato.	Cirino Biagio, Filippo, Antonio e *Maria Rosa* fu Vincenzo, ecc., come contro.
P. N. 5 %	28908	1050 —	Rega *Giuseppina* di Sabato, vedova di Carlo Nappi, dom. a New York (U.S.A.).	Rega *Maria Giuseppa* di Sabato, ecc., come contro.
Id.	28928	75 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	37094	30 —	Arena *Carlo* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Core Pasqualina fu Carlo, ved. Arena, dom. a Savona (Genova).	Arena *Onorato Mario Vitale* fu Giovanni, ecc., come contro.
Rend. 5 %	167496	70 —	Schiano *Lomostello* Maria, Libera, Porfirio, Salvatore ed *Ermelinda* fu Tommaso, minori sotto la patria potestà della madre Schiano *Lomostello* Cristina fu Porfirio, vedova di Schiano *Lomostello* Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli), con usufrutto vitalizio a favore di Schiano *Lomostello* Cristina fu Porfirio, ved. Schiano *Lomostello* Tommaso, dom. a Monte di Procida.	Schiano *Moriello* Maria, Libera, Porfirio, Salvatore ed *Elmerinda* fu Tommaso, minori, sotto la patria potestà della madre Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano *Moriello* Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli), con usufrutto vitalizio a favore di Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano *Moriello* Tommaso, dom. a Monte di Procida.
Id.	167497	70 —	Schiano *Lomostello* Maria fu Tommaso, minore, sotto la patria potestà della madre Schiano *Lomostello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano *Lomostello* Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli).	Schiano *Moriello* Maria fu Tommaso, minore sotto la patria potestà della madre Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano *Moriello* Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli).
Id.	167498	70 —	Schiano *Lomostello* Libera fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano *Moriello* Libera fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	167499	70 —	Schiano *Lomostello* Porfirio fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano *Moriello* Porfirio fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	167500	70 —	Schiano *Lomostello* Salvatore fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano *Moriello* Salvatore fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	167501	70 —	Schiano *Lomostello Ermelinda* fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano *Moriello Elmerinda* fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171745	120 —	Schiano Moriello Maria fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Maria fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171746	120 —	Schiano Moriello Libera fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Libera fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171747	120 —	Schiano Moriello Porfirio fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Porfirio fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171748	120 —	Schiano Moriello Salvatore fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Salvatore fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.
Id.	171749	120 —	Schiano Moriello Elmerinda fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.	Schiano Moriello Elmerinda fu Tommaso, minore, ecc., come sopra.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rend. 5 %	171744	120 —	Schiano Moriello Maria, Libera, Porfirio, Salvatore ed Elmerinda fu Tommaso, minori, sotto la patria potestà della madre Schiano *Lomoriello* Cristina fu Porfirio, ved. Schiano Moriello Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli), con usufrutto vitalizio a favore di Schiano *Lomoriello* Cristina fu Porfirio, ved di Schiano Moriello Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli).	Schiano Moriello Maria, Libera, Porfirio, Salvatore ed Elmerinda fu Tommaso, minori, sotto la patria potestà della madre Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio. ved. di Schiano Moriello Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli) con usufrutto vitalizio a favore di Schiano *Moriello* Cristina fu Porfirio, ved. di Schiano Moriello Tommaso, dom. a Monte di Procida (Napoli).
P.R. 3,50%	204318	385 —	Massano *Felicita Lucia* di Vincenzo, ved. di Gorella Lorenzo, dom. a S. Martino d'Alfieri (Torino).	Massano *Catterina Felicita* di Vincenzo, ecc., come contro.
Id.	209536	1015 —	Massano *Lucia Felicita* di Vincenzo, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	404749	2019,50	Tafuri Clemente fu Leonardo, dom. a Salerno. L'usufrutto vitalizio spetta a *Talarico Angelina* fu Cesare ved. Tafuri Raffaele, dom. a Salerno.	Tafuri Clemente fu Leonardo, dom. a Salerno. L'usufrutto vitalizio spetta a *Tallarico Angela* fu Cesare, ecc., come contro.
Id.	405513	2019,50	Talarico Angelina di Carmine, moglie di Vernieri Raffaele, dom. a Eboli (Salerno). L'usufrutto vitalizio spetta a *Talarico Angelina* fu Cesare, ved. di Tafuri Raffaele, dom. a Salerno.	Talarico Angelina di Carmine, moglie di Vernieri Raffaele, dom. a Eboli (Salerno). L'usufrutto vitalizio spetta a *Tallarico Angela* fu Cesare, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 30 settembre 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3798)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

Limitazione di prodotti contraddistinti da marchio

La Società italiana Persil Società Anonima a Milano, titolare del marchio di fabbrica n. 64076, registrato il 21 ottobre 1941 e compreso nell'elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 ottobre 1942-XX, n. 235, con dichiarazione del 9 giugno 1942, autenticata dal notaio dott. Erofilo Gnecchi a Milano e presentata presso l'Ufficio provinciale delle corporazioni di Milano l'11 giugno 1942, ha limitato i prodotti che il marchio stesso è destinato a contraddistinguere, rinunciando alla protezione di esso per quanto riguarda i prodotti seguenti: antiparassitari.

In conseguenza, la lista dei prodotti che detto marchio è destinato a contraddistinguere resta limitata come segue: « essenze, olii e grassi non commestibili, saponi per usi industriali e domestici, prodotti per lisciviare, imbiancare, nettare, lavare, smacchiare, smaltare, lustrare, cerare, tinture ed appretti, prodotti chimici per l'industria e l'agricoltura, per la fotografia, per la concia, concimi naturali ed artificiali, prodotti per pulire metalli, legni, pietre, marmi, specchi, maioliche, mastici, mordenti, colori e vernici, colle, prodotti di profumeria, dentifrici, articoli di toletta, pettini, prodotti igienici, disinfettanti, veterinari, lubrificanti, disincrostanti, isolanti, per estinguere gli incendi, per togliere la ruggine, per temperare, per saldare, anticongelanti, prodotti agglutinati, prodotti aggiuntivi, per bucati e liscivia, cementi, amidi ».

Il direttore: ZENGARINI

(4306)

Annullamento di marchi di fabbrica

Il marchio di fabbrica n. 63491, registrato il 16 giugno 1941 al nome della Texeta Società Anonima a Somma Lombarda e compreso nell'elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 dicembre 1941-XX, n. 291, è stato annullato in seguito a rinuncia fattane dalla titolare con dichiarazione dell'8 luglio 1942 autenticata dal notaio dott. Ezechiele Zanzi a Busto Arsizio e presentata presso il Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino il 10 agosto 1942-XX.

(4305) *Il direttore*: ZENGARINI

Il marchio di fabbrica n. 62190, registrato il 30 agosto 1940 a nome del signor Achille Busi a Torino e compreso nell'elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1941-XIX, n. 65, è stato annullato in seguito a rinuncia fattane dal titolare con dichiarazione del 16 luglio 1942, autenticata dal notaio dott. Benevolo Amedeo a None e presentata presso il Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino il 28 luglio 1942-XX.

Il direttore: ZENGARINI

(4307)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Proroga dei poteri conferiti al commissario ed al vice commissario della Società anonima cooperativa Nuova cooperativa di consumo « Del Prado », con sede in Apuania.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 18 novembre 1942-XXI, si prorogano al 31 maggio 1943-XXI, i poteri conferiti ai signori comm. rag. Umberto De Medici e comm.

rag. Igino Pellerano, rispettivamente commissario e vice commissario della Soc. an. coop. Nuova Cooperativa di consumo « Del Prado », con sede in Apuania Massa.

Al predetto commissario sono altresì confermate le facoltà dell'assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale, già concesse col decreto del 22 maggio 1942-XX.

Le relative deliberazioni come anche quelle che saranno adottate dal suddetto commissario con i poteri del Consiglio di amministrazione per gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Ministero delle corporazioni.

(4380)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE I[a] PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 23 novembre 1942-XXI — N. 212

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,45	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9928	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (C)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,78
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,78
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5860
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,6
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (I)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (U)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai creditori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	86,075
Id. 3,50 % (1902)	86,05
Id. 3 % lordo	72 —
Id. 5 % (1935)	94 —
Redimib. 3,50 % (1934)	83,475
Id. 3,50 % (1936)	96,975
Id. 4,75 % (1924)	495,80
Obblig. Venezie 3,50 %	96,90
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,70
Id. 4 % (15-12-43)	99,70
Id. 5 % (1944)	97,30
Id. 5 % (1949)	97,80
Id. 5 % (15-2-50)	94,80
Id. 5 % (15-9-50)	94,025
Id. 5 % (15-4-51)	93,775

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 80574/2 del 30 dicembre 1940-XIX, relativo al concorso per titoli ed esami a numero diciotto posti di ostetrica condotta, nei comuni della provincia di Milano;

Visto il proprio decreto n. 21399 del 2 maggio 1941-XIX, relativo alla inclusione, nel concorso suindicato, dei due posti di ostetrica di riparto presso il comune di Milano;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria delle 137 concorrenti risultate idonee, formata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso sopraspecificato.

1. Discacciati Felicita . . . . . . punti 70.155 su 100
2. Mazzoli Fede . . . . » 67.903 » »
3. Brugnoli Maria . . . . » 67.278 » »
4. Merlo Sofia . . . . » 65.374 » »
5. Carugati Carlotta . . . . . . » 63.249 » »
6. Gandolfi Zumma . . . . . . » 61.781 » »
7. Torselli Luisa . . . . » 61.436 » »
8. Marra Luigia . . . . » 60.935 » »
9. Lacchini Jolanda . . . . . . » 60.622 » »
10. Tinti Teresa . . . . » 60.500 » »
11. Garagiola Luigia . . . . . . » 60.152 » »
12. Perotti Carolina . . . . . . » 60.123 » »
13. Bartè Pierina . . . . » 59.906 » »
14. Strada Vittoria . . . . . . » 58.905 » »
15. Merighi Ida . . . . » 58.778 » »
16. Frigo Domenica . . . . . . » 58.371 » »
17. Tajè Ezia . . . . » 58.218 » »
18. Galimberti Olga . . . . . . » 57.624 » »
19. Quarantani Maria . . . . . . » 56.936 » »
20. Crociani Rosa . . . . » 56.934 » »
21. Movilli Antonietta . . . . . . » 56.812 » »
22. Zandonella Colin Pierina . . . » 56.750 » »
23. Rovatti Iris . . . . » 56.748 » »
24. Riganti Elide . . . . » 56.623 » »
25. Baldini Venere . . . . » 56.591 » »
26. Zilioli Biringhelli Maria . . . » 56.560 » »
27. Costa Romilde . . . . » 56.345 » »
28. Tacca Innocenza . . . . . . » 56.342 » »
29. Senaldi Leopolda . . . . . . » 56.250 » »
30. Bernardini Cipriani Orsola . . . » 56.183 » »
31. De Magistris Elena . . . . . . » 56.059 » »
32. Rapetti Ester . . . . » 55.904 » »
33. Mosca Augusta . . . . » 55.249 » »
34. Savi Teresa . . . . » 55.092 » »
35. Parini Piera . . . . » 55.089 » »
36. Rognoni Maria . . . . » 54.998 » »
37. Nardelli Itala . . . . » 54.935 » »
38. Sabbieti Wanda . . . . . . » 54.690 » »
39. Cantoni Antonia . . . . . . » 56.685 » »
40. Guareschi Giuseppina . . . . . » 54.592 » »
41. Marzorati Maria . . . . . . » 54.558 » »
42. Martinenghi Candida . . . . . » 54.468 » »
43. Cagnassi Rosa . . . . » 54.406 » »
44. Crenna Maddalena . . . . . . » 54.375 » »
45. Oddera Teresa . . . . » 54.277 » »
46. Farina Maria . . . . » 54.246 » »
47. Conta Angiolina . . . . . . » 54.184 » »
48. Crovetti Giuseppina . . . . . » 54.155 » »
49. Trisoglio Rita . . . . » 53.590 » »
50. Della Vecchia Caterina . . . . » 53.404 » »
51. Battaglia Aurora . . . . . . » 53.375 » »

52. Cipelli Cesira . . . . punti 53.341 su 100
53. Parmesani Elisa . . . . » 52.997 » »
54. Mor Stabilini Francesca . . . . » 52.840 » »
55. Zanfrini Antonietta . . . . . » 52.752 » »
56. Folli Ada . . . . » 52.750 » »
57. Torselli Adalgisa . . . . » 52.748 » »
58. Fedeli Ada . . . . » 52.717 » »
59. Aghina Marina . . . . » 52.686 » »
60. Cassi Maria . . . . » 52.562 » »
61. Caronzi Eva . . . . » 52.434 » »
62. Guani Pasquina . . . . » 52.278 » »
63. Colnaghi Luigia . . . . » 52.185 » »
64. Fru Enea . . . . » 52.030 » »
65. Garghentini Giuseppina . . . . » 51.779 » »
66. Porri Giovanna . . . . » 51.685 » »
67. Mugnaini Bice . . . . » 51.621 » »
68. Ferri Bettina . . . . » 51.560 » »
69. Chiarini Fernanda . . . . . . » 51.437 » »
70. Nicacci Jolanda . . . . » 51.436 » »
71. Garini Santa . . . . » 51.435 » »
72. Pocchiesa Maria . . . . » 51.433 » »
73. Venturi Carmela . . . . » 51.281 » »
74. Guida Giovanna . . . . » 51.280 » »
75. Cattaneo Teodora . . . . » 51.153 » »
76. Garuti Jole . . . . » 50.530 » »
77. Garue Natalina . . . . » 50.527 » »
78. Carimali Piera . . . . » 50.433 » »
79. Vianello Italia . . . . » 50.406 » »
89. Maia Luigia . . . . » 50.312 » »
81. Galimberti Ferdinanda . . . . . » 50.310 » »
82. Tampieri Norma . . . . » 49.875 » »
83. Zocchi Dialma . . . . » 49.873 » »
84. Cairoli Cornelia . . . . » 49.872 » »
85. Gambino Maria . . . . » 49.716 » »
86. Toninelli Lidia . . . . » 49.339 » »
87. Gasparino Maria . . . . » 49.029 » »
88. Joli Ermenegilda . . . . » 48.841 » »
89. Faccin Velia . . . . » 48.812 » »
90. Raimondi Angela . . . . » 48.684 » »
91. Altiebi Bianca . . . . » 48.621 » »
92. Curotto Maria . . . . » 48.374 » »
93. Pallaoro Prassede . . . . . . » 48.372 » »
94. Mazzoni Jole . . . . » 48.092 » »
95. Palpini Ida . . . . » 47.872 » »
96. Oggioni Maria . . . . » 47.562 » »
97. De Grava Benzi Giovanna . . . » 47.436 » »
98. Brenna Vittoria . . . . » 47.121 » »
99. Persico Giacomina . . . . . . » 47.029 » »
100. Fornili Aldina . . . . » 46.935 » »
101. Branchi Maddalena . . . . . . » 46.281 » »
102. Terzoni Francesca . . . . . . » 46.185 » »
103. Giacomin Gemma . . . . » 46.058 » »
104. Oldani Maria . . . . » 45.810 » »
105. Losar Maria . . . . » 45.592 » »
106. Cordioli Gaetana . . . . » 45.590 » »
107. Zontone Palmira . . . . » 45.468 » »
108. Rotticci Maddalena . . . . . . » 45.187 » »
109. Quagliaroli Pizzi Emma . . . . » 44.874 » »
110. Freschi Rosa . . . . » 44.746 » »
111. Bufferla Romilda . . . . » 44.405 » »
112. Migliorini Fulvia . . . . » 44.371 » »
113. Ferrandi Rosa . . . . » 43.997 » »
114. De Fraboeschi Luce . . . . . . » 43.746 » »
115. Fuochi Ester . . . . » 43.656 » »
116. Gemignani Lina . . . . » 43.466 » »
117. Balossi Angela . . . . » 43.464 » »
118. De Martini Antonia . . . . . . » 43.282 » »
119. Tori Olga . . . . » 43.280 » »
120. Cortesi Luisa . . . . punti 43.249 su 100
121. Vailati Facchini Giulia . . . . » 43.060 » »
122. Checuz Elda . . . . » 43.028 » »
123. Sarina Cesarina . . . . » 43.027 » »
124. Scipolo Alessandra . . . . . . » 42.717 » »
125. Siri Anna . . . . » 42.436 » »
126. Papetti Martina . . . . » 42.435 » »
127. Rizzo Antonia . . . . » 42.247 » »
128. Mengoni Maria . . . . » 41.560 » »
129. Zaniboni Audilia . . . . » 40.031 » »
130. Marzona Antonietta . . . . . . » 39.562 » »
131. Vanoli Ines . . . . » 38.497 » »
132. Pedrazzini Angela . . . . . . » 38.310 » »
133. Bedeschi Dora . . . . » 38.058 » »
134. Bianchi Giuseppina . . . . . . » 37.996 » »
135. Brambilla Modesta . . . . . . » 37.841 » »
136. Pazzali Lanfranca . . . . . . » 37.403 » »
137. Petralli Maria . . . . » 36.935 » »

Milano, addì 3 novembre 1942-XXI

p. *Il prefetto*: RIVA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 53549 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso per titoli ed esami, a numero venti posti di ostetrica condotta nei Comuni della provincia di Milano, di cui ai decreti n. 80574/2 e 21399, rispettivamente del 30 dicembre 1940-XIX, e 2 maggio 1941-XIX;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il regolamento a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso sopracitato, ed assegnate al posto a fianco di ciascuna di esse indicato:

1) Discacciati Felicita, Milano;
2) Mazzoli Fede, Milano;
3) Brugnoli Maria, Lissone;
4) Merlo Sofia, Arluno;
5) Carugati Carlotta, Rescaldina;
6) Gandolfi Zumma, Arese;
7) Torselli Luisa, Lodi (1ª condotta);
8) Marra Luigia, Castano Primo;
9) Lacchini Jolanda, Lodi (2ª condotta);
10) Tinti Teresa, Liscate;
11) Garagiola Luigia, Magenta;
12) Perotti Carolina, Giussano;
13) Barbè Pierina, Parabiago;
14) Strada Vittoria, Cassano d'Adda;
15) Frigo Domenica, Casalmaiocco e Uniti;
16) Tajè Ezia, Brembio;
17) Galimberti Olga, Camairago;
18) Quarantani Maria, Livraga;
19) Movilli Antonietta, Fombio;
20) Zandonella Golin Pierina, Galgagnano e Uniti.

I podestà dei Comuni soprasegnati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Milano, addì 3 novembre 1942-XXI

p. *Il prefetto*: RIVA

(4278)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.